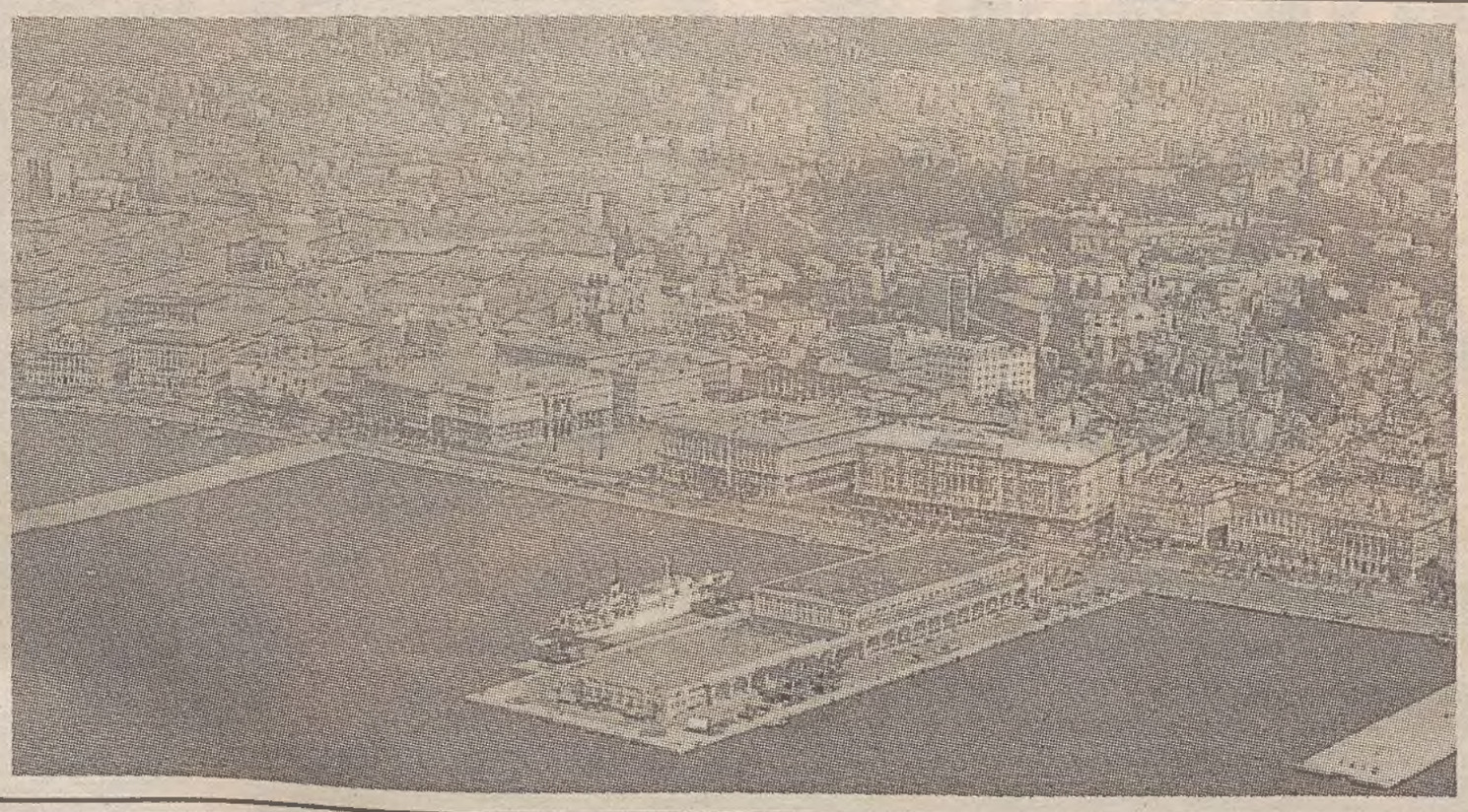
SUPPLEMENTO AL N. 50 DE «IL PICCOLO» DI SABATO 9 MARZO

IL PICCOLO | SpecialeSpecialeSpeciale

# Nauticamp '91

## Bacino San Marco - Stazione Marittima

# Il Salone Nautico Mitteleuropeo TRIESTE



## La nuova ottica

*In questi giorni sono riusciti a inventare anche la «nautica di pace». Il non senso è evidente: tutti (o quasi) sanno che il mare unisce e non accetta barriere.*
*Trieste vive «con» e «per» il mare, ma questo matrimonio assai spesso è stato travagliato. Negli ultimi decenni la crisi cantieristica e il mancato decollo degli scali da diporto hanno provocato una crisi d'identità. Il pericolo era evidente: c'era il timore che Trieste si staccasse dal mare per tentare altre avventure imprenditoriali.*
*Ebbene, il Nauticamp di quest'anno è un'occasione storica: la città entra nella nuova ottica mitteleuropea proprio nel momento in cui l'Est ex comunista sta guardando con simpatia all'Ovest. S'è parlato a lungo di Trieste città-ponte, ma adesso è in grado di diventarlo effettivamente.*
*E la nautica da diporto può essere una delle carte vincenti. Il Nauticamp rinnovato (ora tutto presente sulle Rive) non intende contrapporsi a Genova o ad altri saloni italiani.*
*Rivendica invece tutta la sua specificità geografica. E la stessa Albania ha scelto Trieste per aprirsi all'Occidente.*
*Il programma di rinnovamento della manifestazione è in sintonia con l'impulso che dovrebbe avere l'intera città alla luce dei provvedimenti approntati dal governo nell'ambito del disegno di legge sulle aree di confine che faranno di Trieste il primo mercato finanziario «off-shore».*
*Vi sono ancora dei «nei» e riguardano la mancata attuazione degli scali turistici: sono indispensabili per sanare il caos portuale da Muggia al Villaggio del pescatore, sono importanti per salvaguardare l'ambiente, e la decisione diventa indifferibile se Trieste intende diventare una sorta di Nizza dell'Adriatico, meta ideale degli armatori austriaci e tedeschi. Il Nauticamp serve a dare impulso anche a quest'idea. Dunque, merita grande attenzione.*

Roberto Carella

**9/17 marzo 1991**

Ente Autonomo Fiera di Trieste

Camera di Commercio I.A.A. di Trieste

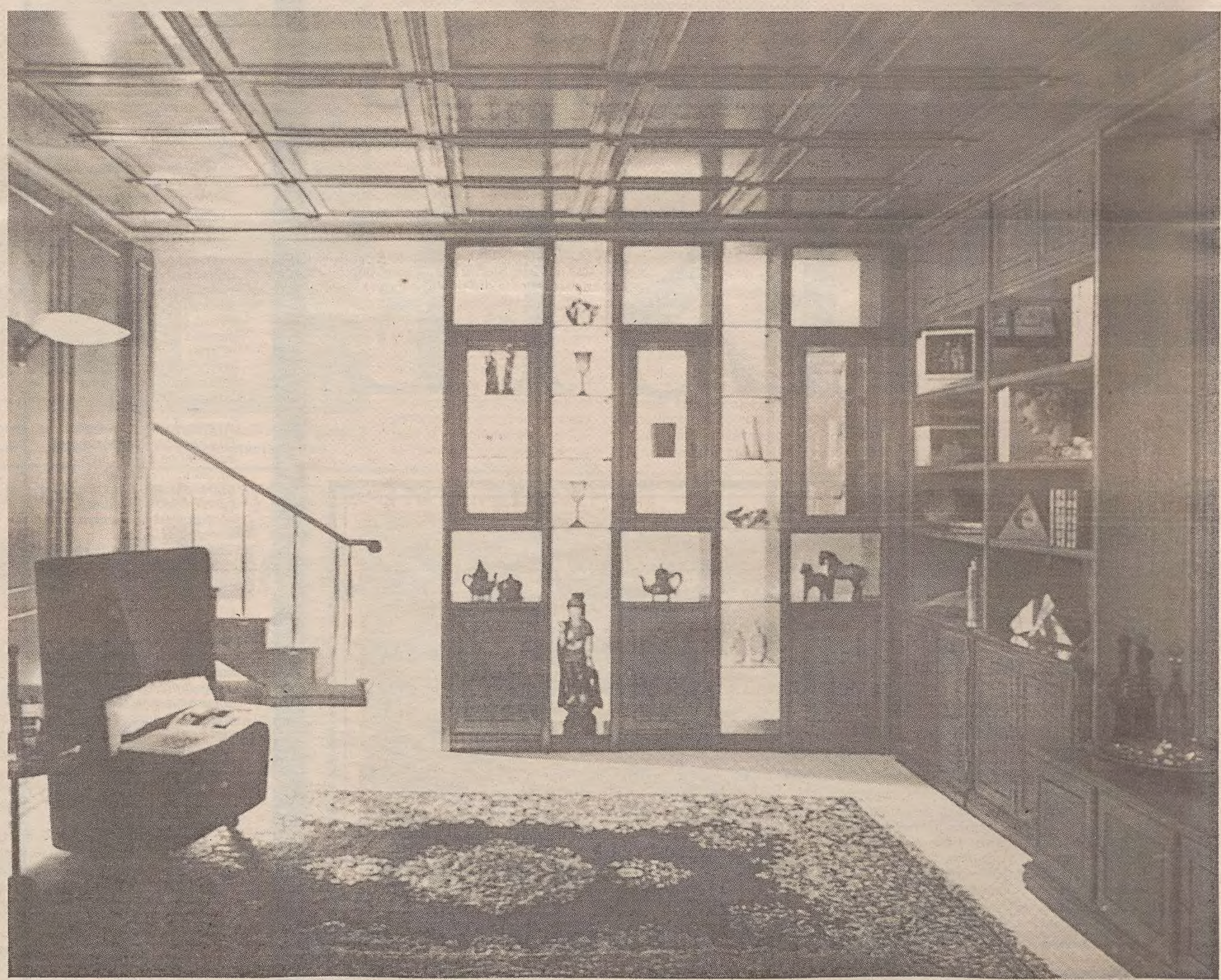
C0756

# *Il noce massiccio di* «CASA MIA»

mobili-arredamenti
CASA MIA
trieste - via battisti 6

CENTRO ARREDAMENTI SPECIALIZZATO
*un nome che vale la vostra fiducia*

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA snaidero CUCINE COMPONIBILI



**FORMICHI:** ***ambienti in noce naz. personalizzati***

LA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DEL NAUTICAMP

# Una fiera tutta sul mare

## Lo splendido scenario delle Rive - Presenti le «firme» più prestigiose

Una fiera diversa, più moderna e completa, questa quattordicesima edizione del Nauticamp, diventato il Salone nautico mitteleuropeo. Un nome importante e impegnativo che manifesta una decisa volontà di crescita e rinnovamento oltre che un fine ambizioso: quello di trasformare la manifestazione da autorevole vetrina della produzione nazionale, adriatica e locale in vero e proprio riferimento «storico» non solo per le aree nazionali limitrofe ma anche per quella mitteleuropea che circonda Trieste e ha proprio in questa città e nelle sue coste il naturale, bellissimo e più vicino sbocco al mare.

Questi gli intendimenti del Comitato promotore e in particolare del presidente della Cciaa di Trieste, Giorgio Tombesi, e del presidente dell'Ente Fiera, Gianni Marchio che, affidando l'incarico dell'organizzazione alla East Coast Yacht Brokers di Venezia, hanno ritenuto di accentuare la specializzazione con lo scopo di promuovere al massimo tutti i comparti legati alla nautica da diporto.

Le particolari condizioni fiscali, valutarie e amministrative di cui potrà godere la futura area finanziaria «offshore», nonché la sua strategica posizione geografica riporteranno la città, già sede di istituzioni e iniziative culturali ed economiche di rilievo, a essere un polo di attrazione internazionale importante anche e soprattutto per quanto riguarda le relazioni commerciali e finanziarie della Nuova Europa.

Gli obiettivi del Salone nautico mitteleuropeo, fin troppo ambiziosi in un contesto diverso, trovano quindi in questa città la naturale, più idonea, nonché prestigiosa collocazione.

L'area espositiva è localizzata nel suggestivo lungomare, in centro, e comprende il Bacino San Marco del Porto Vecchio (con banchine per complessivi 380 metri lineari) dove è possibile esporre imbarcazioni in acqua per consentire eventuali prove in mare, le relative aree a terra (Riva Nazario Sauro, Molo Bersaglieri, Molo Pescheria per complessivi 11500 mq) ove sono state montate idonee tensostrutture per circa 2000 mq e gli ambienti espositivi all'interno della Stazione marittima adeguatamente attrezzati con stand moderni ed eleganti.

All'area espositiva al piano terra della Stazione marittima è integrata l'area del nuovissimo e moderno Centro congressi città di Trieste. Ampio spazio è dedicato alla vela, anche nell'accessoristica, e non potrebbe essere diversamente visto che ci troviamo in quella che potrebbe esserne definita la patria.

Le imbarcazioni a motore sono ben rappresentate: molte infatti le adesioni degli espositori dei marchi più importanti sul mercato.

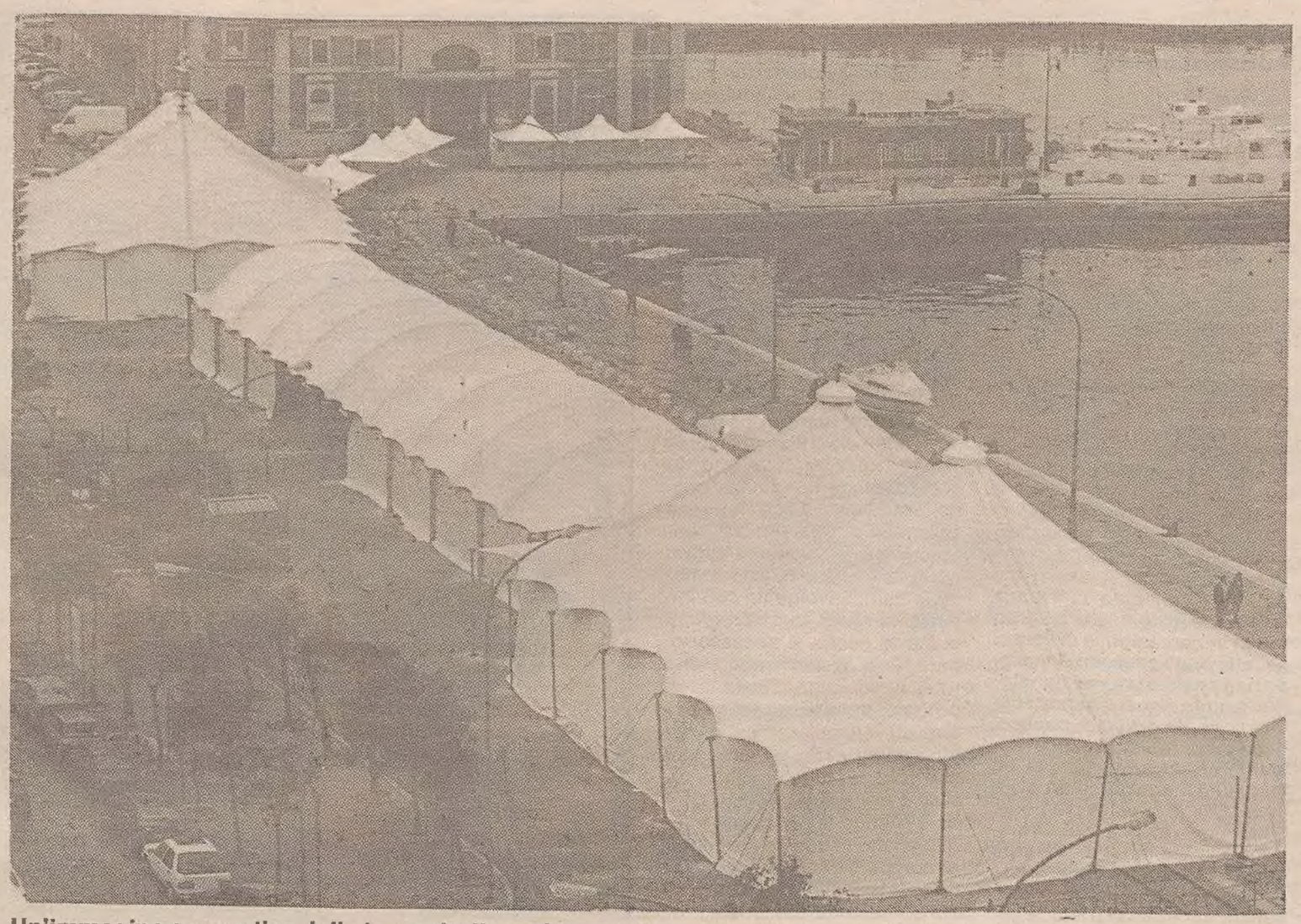
Fra le varie presenze segnaliamo i Cantieri Navali dell'Adriatico, Angelmarine, Azimut, Bavaria, Beneteau, Carver, C.C.Y.D., Codecasadue, Comar-Clanship, Cranchi, Franchini Yachts, Jeanneau, Mochi, Marchi, Mariposa, Ocean Alexander, Pardo, Princess, Regal, Rover Marine, Studio Altura, Tiara, Zaniboni, Riva, etc.

La volontà degli organizzatori di promuovere situazioni inedite collegate alla vocazione di Trieste ha già determinato un'anteprima assoluta di rilevanza storica: per la prima volta l'Albania presenta con la Tecnoconsult i Cantieri navali di Durazzo contestualmente al programma di sviluppo turistico nautico delle sue coste con l'intento di attivare l'interesse degli investitori internazionali.

Ovviamente si può contare sulla presenza di tutte le aziende associate al Consorzio nautico Nord Adriatico, cosiccome della Federazione italiana vela, della Federazione pesca sportiva e della Federazione italiana motonautica (presenti con i circoli locali) nonché, anche in qualità di presenza espositiva, delle aziende del Gruppo East Coast Yacht Brokers.

In un'apposita sezione è presente anche l'usato, presentato da brokers, cantieri e privati.

Conformemente agli obiettivi già enunciati, il Salone rappresenta un'occasione ideale per incontri culturali, dibattiti di lavoro e manifestazioni collaterali, tra cui la presentazione del calendario nautico '91 comprendente tutti gli avvenimenti legati al mare che si svolgeranno nell'area triestina: dalla Barcolana all'appuntamento in Adriatico, al mondiale «offshore» che si terrà a Trieste in settembre.



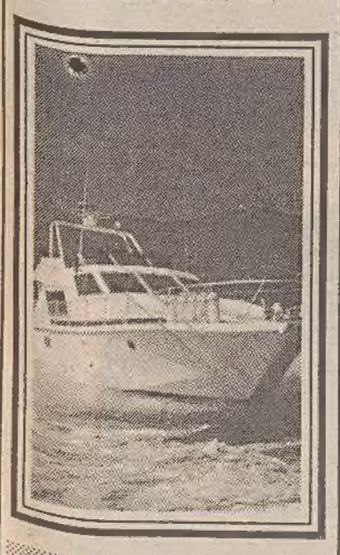
**Un'immagine suggestiva delle tensostrutture che caratterizzano questa edizione del salone triestino.**

## Gli orari

Il Nauticamp '91 sulle rive triestine resta aperto dal **9 al 17 marzo** con i seguenti orari:

**sabato e domenica dalle 10 alle 20**

**negli altri giorni dalle 11 alle 20**



## Costo biglietto

INTERO **6.000**

RIDOTTO **4.000**

PERCHE' TRIESTE NON PUO' PERDERE IL CLASSICO AUTOBUS

# Nella capitale della vela

*E' la grande rivincita della vela. Dopo anni di perplessità e di crisi, è in corso un'inversione di tendenza. I problemi ecologici, le agevolazioni fiscali, la politica di molti circoli nautici, i costi notevoli dei propulsori più dotati hanno fatto risvegliare la bella addormentata.*

*Ma è tutta la nautica che sta beneficiando di questo particolare momento. Sia nel settore dei mega motor-yacht (dove gli aumenti di fatturato hanno toccato vette anche del 50 percento) sia nell'ambito dei propulsori fuoribordo di medio-piccola cilindrata adatti ai gommoni e ai piccoli motoscafi. In quest'ultima categoria, rispetto a un anno fa non vi sono state novità tecnologiche notevoli, ma tutti i costruttori hanno puntato sull'affidabilità, sulla durata del prodotto.*

*Il settore diesel, invece, è ancora tutto da scoprire: l'iniezione elettronica ha schiuso nuovi orizzonti.*

*Il Nauticamp '91 triestino è grande vetrina anche dell'accessorio, e un discorso a parte meritano le apparecchiature radio. Gli indispensabili impianti Vhf dovrebbero beneficiare di una migliore rete di supporto, di stazioni radio più efficienti, di una normativa più elastica. E con questi presupposti sarebbe auspicabile una conseguente revisione legislativa. Anche perchè una certa «concorrenza» sta arrivando dai telefoni cellulari, che quest'anno hanno avuto un vero «boom» nel nostro Paese.*

*E il legislatore deve mettere chiarezza anche in altri settori della nautica da diporto. Facciamo un esempio: su piccoli natanti motorizzati con propulsori da 25 cavalli sono stati richiesti in dotazione due estintori, in quanto la legge fa riferimento al vecchio limite dei 20 cavalli per avere a bordo un solo estintore. La barriera dei 20 cavalli per l'immatricolazione è stata elevata a quota 25, ma non si è provveduto a modificare le norme riguardanti la sicurezza.*

*E nell'ambito della prevenzione-repressione noi auspichiamo che si arrivi a un effettivo coordinamento fra i vari Corpi che operano in mare. Capitanerie, carabinieri, polizia, guardia di finanza molto spesso si sovrappongono inutilmente.*

*Un capitolo a parte in presenza di questo importante Nauticamp '91 lo meritano i porticcioli turistici. Ebbene, Trieste (considerata a ragione la capitale italiana della vela) vuole uscire dal limbo dopo anni di polemiche. Il salone diventa quindi forza trainante. Del resto, non bisogna dimenticarsi che in questa città (da Muggia al Villaggio del Pescatore) trovano collocazione oltre 5.000 imbarcazioni, e migliaia di potenziali armatori attendono con fiducia che il problema venga risolto al più presto.*

*Trieste, insomma, non deve perdere questo autobus, mentre in Jugoslavia i marina sorgono al ritmo due-tre all'anno. E con investimenti contenuti.*

*Già adesso il nostro settore diportistico dà lavoro ad alcune centinaia di addetti (fra industria, artigianato e commercio) e interessa non meno di trentamila appassionati triestini.*

*E dietro a ciò c'è una lunga tradizione, ancora viva nei laboratori artigianali. E' un patrimonio trascurabile? La parola alla città. Il Nauticamp '91 ha il merito di riproporre questi problemi e di far riflettere su tali nodi. Nella loro globalità. Per uscire finalmente dal limbo (un limbo nautico, s'intende).*

*[ro. ca.]*

LA TRADIZIONE REGIONALE

# Un settore in fase di decollo

## Biasutti: «Necessario un equilibrio fra insediamenti costieri e ambiente»

Intervento di
**Adriano Biasutti**

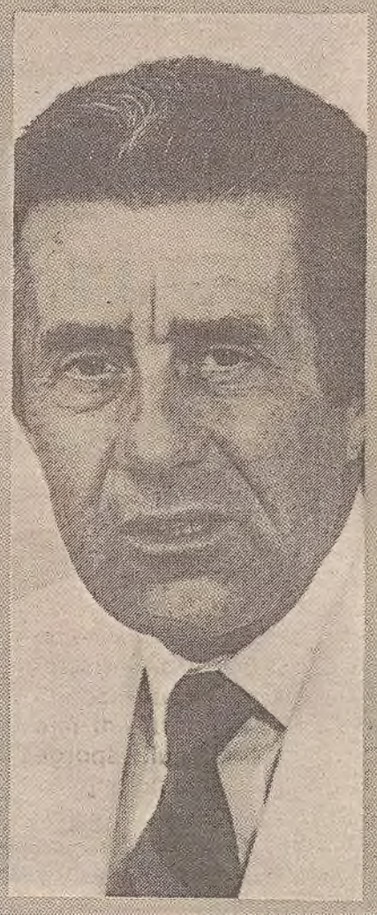
*presidente della giunta regionale*

E' sufficiente prendere in mano una carta geografica di questa parte d'Europa per rendersi conto di come il diportismo nautico possa essere una componente non secondaria della politica turistica del Friuli-Venezia Giulia. Abbiamo la costa più a Nord dell'Adriatico, collegata attraverso grandi arterie al cuore dell'Europa, una costa che presenta tutte le caratteristiche che possano soddisfare il gusto del diportista, dalla spiaggia sabbiosa alla laguna fino alle rocce della costiera triestina; una costa dalla quale partire per crociere quanto mai interessanti lungo tutto l'Adriatico ed oltre. Non scopriamo oggi la passione per il mare e per il lavoro che ad esso è collegato: una lunga tradizione artigiana di costruttori di imbarcazioni e di vela ci ha fatto ben conoscere in campo nazionale e internazionale.
Per quanto riguarda i porti dedicati al diportismo nautico, dobbiamo registrare una costante crescita in quantità ed in qualità lungo tutto l'arco costiero della nostra regione. L'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia ha favorito questo sviluppo, consapevole di valorizzare un bene offerto dalla natura che si traduce anche in posti di lavoro e in creazione di maggior benessere.
Un discorso va fatto, però, sull'equilibrio necessario, oggi più che mai, tra insediamenti costieri e difesa della peculiarità dell'ambiente naturale nel quale si inseriscono. Questo risponde anche alla domanda del diportista che sempre più ama trovarsi in un ambiente naturale il più possibile intatto. Sviluppo quindi, ma attento al rispetto della natura. L'attività turistica è attività economica ed allora hanno significato le mostre e le fiere che ne dibattono, che offrono occasioni di promozione e che stimolano a miglioramenti anche del comparto del diportismo nautico.
Tengo presente in questo discorso anche la valenza economica delle molte imprese che nella nostra regione ruotano attorno a questo settore. Il Nauticamp è in questo contesto e quindi svolge un suo importante ruolo. In una regione come la nostra è necessario, però, fare costantemente una riflessione sulla capacità di proporci all'attenzione dei potenziali «clienti» con un'immagine unitaria. E' una proposta che vale per tutto il settore turistico del Friuli-Venezia Giulia e ritengo abbia la sua validità anche in questo particolare comparto, soprattutto in relazione alla capacità di proposta sui mercati del turismo internazionale.

TOMBESI E LA FILOSOFIA DEL SALONE

## Alti contenuti didattici e culturali

### Il ruolo della Camera di commercio e il 'disegno unitario'



Intervento di
**Giorgio Tombesi**

*Presidente della Camera di commercio*

Nauticamp nasce nel 1977 per iniziativa della Fiera di Trieste ed è la prima manifestazione della nautica da diporto in Adriatico.
Oggi dopo tredici edizioni essa si inserisce a pieno titolo nel nuovo contesto in cui Trieste opera da porta d'accesso europea verso i mercati dell'Est.
Quest'anno in particolare, con un notevole impegno della nostra Camera di commercio e con l'essenziale supporto tecnico ed organizzativo di East Coast, essa si presenta rinnovata nell'immagine, arricchita dalla presenza diretta di importanti marchi produttori di barche e di accessori non solo di tutto il Friuli-Venezia Giulia ma anche delle regioni vicine e di rilievo nazionale e internazionale, oltre che di importatori e concessionari delle più prestigiose marche italiane ed estere.
Pur avendo come prima finalità quella commerciale, il salone viene arricchito di contenuti didattici, culturali e sportivi sia nelle esposizioni che nelle manifestazioni collaterali.
Il progetto dell'ambientazione è concepito nel rispetto delle linee architettoniche della città che vengono valorizzate da strutture di raffinato design e contenuto tecnologico, che sposano la tradizione di Trieste con la sua attualità. Nauticamp 1991 vuole essere con la sua storia e con l'impegno di oggi una manifestazione rappresentativa di come Trieste si prepara a svolgere il suo nuovo ruolo ed anche un invito a realizzare attorno a questo riferimento un disegno comune e unitario in regione delle attività delle istituzioni interessate alla nautica.

IL SINDACO RICHETTI SULLE PROSPETTIVE NELL'AMBITO DELL'ALPE ADRIA

# *Trieste non può restare emarginata*

## «La nuova 'ragione sociale' del Nauticamp è molto importante e vuole significare la volontà di crescita»

IL PRESIDENTE DELLA FIERA, MARCHIO

## 'Buoni rapporti di collaborazione'

### I contatti con gli operatori del settore - La disponibilità

Intervento di
**Gianni Marchio**

*presidente dell'Ente Fiera*

L'Ente Fiera ha stretto un positivo rapporto di collaborazione con gli operatori nautici, risultato del quale è stata la lenta ripresa del Nauticamp nella proiezione di una sensibilizzazione delle autorità per il problema di una categoria che non può vendere il proprio prodotto se poi non esiste possibilità alcuna di collocarlo in ambito provinciale.
Tutto ciò in un quadro regionale ed internazionale che non solo si muove, ma spesso corre in modo travolgente.
Il numero sempre crescente, ormai cinque, dei porti nautici attivi a Lignano, la splendida attrezzatura di Porto S. Vito a Grado, ipotizzata e realizzata nel giro di meno di un anno, l'impressionante incremento delle strutture e dei posti barca nella vicina Istria: questa la realtà contro cui si è spesso infranta in passato la logica di una manifestazione fieristica di promozione di un determinato settore economico.
E se istituzionalmente l'Ente non ha né può avere né la competenza, né i mezzi finanziari per affrontare tale problematica, certamente può e deve agire attraverso il Nauticamp per cercare di dare il massimo contributo prima ad una sensibilizzazione in merito, poi ad un'eventuale soluzione globale.

Intervento di
**Franco Richetti**

*Sindaco di Trieste*

La sempre maggiore qualificazione di Trieste nell'area geopolitica che è tradizionalmente il nostro spazio di riferimento, e che oggi definiamo con felice e puntuale espressione «Alpe Adria», comporta non solo le dichiarazioni di buoni intenti e il pur positivo diffondersi di rapporti politici e iniziative culturali che hanno fin qui in prevalenza contrassegnato la prima fase di vita della Comunità denominata appunto Alpe Adria.
Oggi, e a maggior ragione dopo l'apertura della fase nuova che ha rimesso in movimento i contatti con tutto l'Est europeo, è doveroso «scendere» come non mai prima d'ora nel fervore di tante nuove attività, soprattutto economiche, per costruire i nuovi rapporti nel concreto, fino alla vita quotidiana delle persone con tutti i loro bisogni, fino al tempo libero, allo svago, al costume in genere.
Trieste, in questo complessivo movimento di opere non può restare ferma o emarginata (anzi per essere precisi autoemarginata considerato che le condizioni del «quadro» sono piuttosto favorevoli). Al contrario, Trieste ha una precisa responsabilità in questo momento, verso se stessa e verso l'intera Regione.
Ecco la «filosofia» per la quale va accolto, con estremo favore, il riproporsi del Nauticamp, nella veste nuova di Primo salone della nautica della Mitteleuropa. E' altamente significativo che dopo tredici edizioni «giocate — per così dire — in casa», sia pur sempre di buon livello e con costante miglioramento, proprio quest'anno il nostro Nauticamp si ristrutturi in questo senso, indicando chiaramente quale dovrebbe essere la tendenza di espansione per gli anni a venire, Come giustamente osservano gli organizzatori, la nuova «ragione sociale» del Nauticamp è fatto importante e impegnativo.

# La grande macchina organizzativa

## COMITATO D'ONORE

**Presidente**

Adriano Biasutti
Presidente Giunta regionale
Friuli-Venezia Giulia

Gianni Marchio
Presidente Ente autonomo Fiera
di Trieste

Giorgio Tombesi
Presidente Camera di commercio
di Trieste

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: East Coast Yacht Brokers
30173 Venezia Mestre - Via Forte Marghera, 193/H - Tel. 041/983422 - Fax 041/983480
SEGRETERIA GENERALE: COMITATO NAUTICAMP '91:
34121 Trieste - Via San Nicolò, 7 - Tel. 040/368676 - Fax 040/368680

## COMITATO NAUTICAMP '91

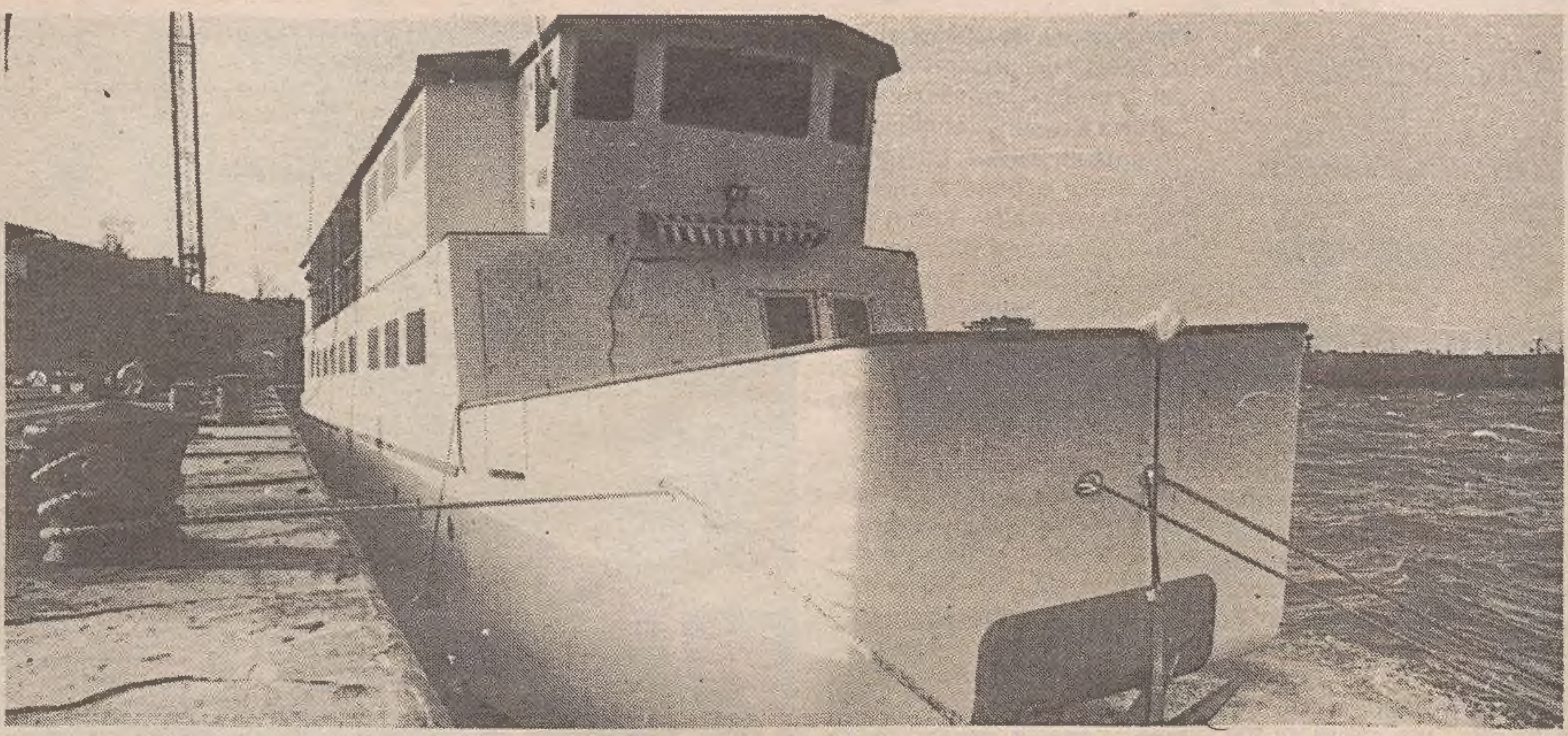
Amministrazione provinciale di Trieste
Associazione artigiani della provincia di Trieste
Associazione industriali della provincia di Trieste
Assomare
Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste
Camera di commercio I.A.A. di Trieste
Capitaneria di porto di Trieste
Cassa di Risparmio di Trieste
Comune di Trieste
Confederazione nazionale artigianato di Trieste
Consorzio nautica Nord Adriatico
Ente autonomo Fiera di Trieste
Ente autonomo Porto di Trieste
Fsa - Ente sviluppo artigianato del Friuli-Venezia Giulia
Ente zona industriale Trieste
Promotrieste
Unione commercianti di Trieste

RANDE VITALITA' NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

# l ritorno della cantieristica

## ave-ristorante per la Libia - Le linee del 'Refolo' - Il dissalatore silenzioso

antieristica triestina sta ndo la sua seconda vita, con nuovi obiettivi. Al icamp sono presenti, esempio, i Cantieri Trie- SpA. Fondato nell'88, lo llimento e il suo marchio lo acquisito già un'otti- collocazione sul mercato diale. Un esempio delle produzioni: la «Lady Ge- ève», una delle più gran- avi a vela del mondo, tta nel libro dei record American Bureau of ping. I suoi «gioielli» so- oprattutto imbarcazioni lvoro e da pesca (intorno 5 metri) anche oceani- e navi da 28 a 40 metri raportare fino a 400 pas- ieri. Ma non è finita: nei rammi dei Cantieri Trie- operativi a Muggia) c'è struttura di servizi su rea di 42 mila metri qua- .



La nave-ristorante realizzata dai Cantieri Trieste verrà presto consegnata a un armatore libico (Foto Balbi)

l Nauticamp i Cantieri di gia hanno portato una zzazione del tutto parti- re: la nave speciale «El ra», destinata alle acque he (l'armatore è lo Zoo Bengasi). E' una nave- rante che a prima vista ebbe sembrare una plice «maona», ma è un ensato di alta tecnologia cantieristica. Lunga 37 metri e larga sei, ha un'altezza di 8 metri. Disloca a pieno carico cento tonnellate e ha una velocità di otto nodi. La cifra in effetti è bassa, ma la «El Berka» è nata soprattutto come ristorante, bar e luogo per appuntamenti d'affari lungo la costa. Il ristorante, per esempio, è capace di ospitare 120 persone. Dispone di quattro propulsori Iveco, due di questi in funzione elettrogena. I motori principali fanno parte di un sistema a getto d'acqua «Schottel». La particolarità di tale soluzione è che nulla sporge dalla chiglia. Una potente girante contenuta in un cilindro costruito all'interno della chiglia aspira l'acqua ai lati e poi la proietta tangenzialmente; inoltre un sistema idraulico comanda la rotazione di tutto il sistema in modo da assolvere anche alla funzione di timone.

Il cantiere nautico di Luciano Sorgo, invece, è presente con l'ormai noto, ma sempre avveniristico, «Refolo»: un fuoribordo che ha i suoi punti di forza nella velocità e nella eccellente manovrabilità. Questa volta Sorgo presenta anche la versione fisherman. Le linee degli scafi di Sorgo hanno in effetti rovesciato molti «dogmi» nautici. Il cantiere triestino ha il grande merito di ricercare costantemente soluzioni d'avanguardia.

Sempre nel settore cantieristico, c'è da sottolineare la presenza del «Velmar» di Aquileia che produce unità da diporto e da lavoro. Al salone triestino c'è il «Maxi 560», ma «Velmar» ha portato anche un'imbarcazione da lavoro e una a vela.

Ma passiamo dai cantieri ai prodotti di «supporto» nautico. L'Autoindex di Trieste presenta i pontili galleggianti «jet float» e i terminali per la distribuzione di acqua, servizi telefonici, energia elettrica da installare in porti e campeggi.

Interessanti anche i gruppi elettrogeni di Volpi (Muggia): sono i più silenziosi sul mercato. Come si è raggiunto questo importante risultato? Con l'introduzione di un alternatore raffreddato ad acqua di mare che quindi non scarica l'aria al di fuori della capsula, evitando così i rumori.

E c'è anche un dissalatore rivoluzionario: non classico, a osmosi inversa, bensì basato sull'evaporazione e sulla condensazione.

Non impegna energia (sfrutta il circuito di raffreddamento del propulsore) e non richiede alcuna manutenzione. Un piccolo gioiello adatto a coloro che intendono evitare di basarsi sugli affollati porti nautici.

[r. c.]

«NAUTICA NORD ADRIATICO»

# Un Consorzio di ferro

## onto rilancio (anche internazionale) del comparto triestino

onsorzio Nautica Nord atico, costituito verso la fi- el 1989 sulla scorta dei po- risultati ottenuti dal Con- io Marmi del Carso fonda- ualche anno prima per il ri- io del settore marmifero tino, si è rivelato fin dal primo anno di vita uno mento molto incisivo per omozione delle produzio- lle aziende nautiche loca- razie anche alla vitalità aziende medesime. Esse ti nel 1990 hanno preso e alle iniziative consortili un pieno coinvolgimento retizzatosi nella parteci- one sia a fiere specializ- in Italia e all'estero, sia a sioni conoscitive di nuovi cati esteri, sia ad un'arti- ta campagna pubblicitaria principali riviste italiane a nautica da diporto, senza altro perdere mai la pro- autonomia funzionale e di agine. Il quadro delle rea- azioni è stato illustrato dal idente Giorgio Tombesi in sione della recente as- blea.

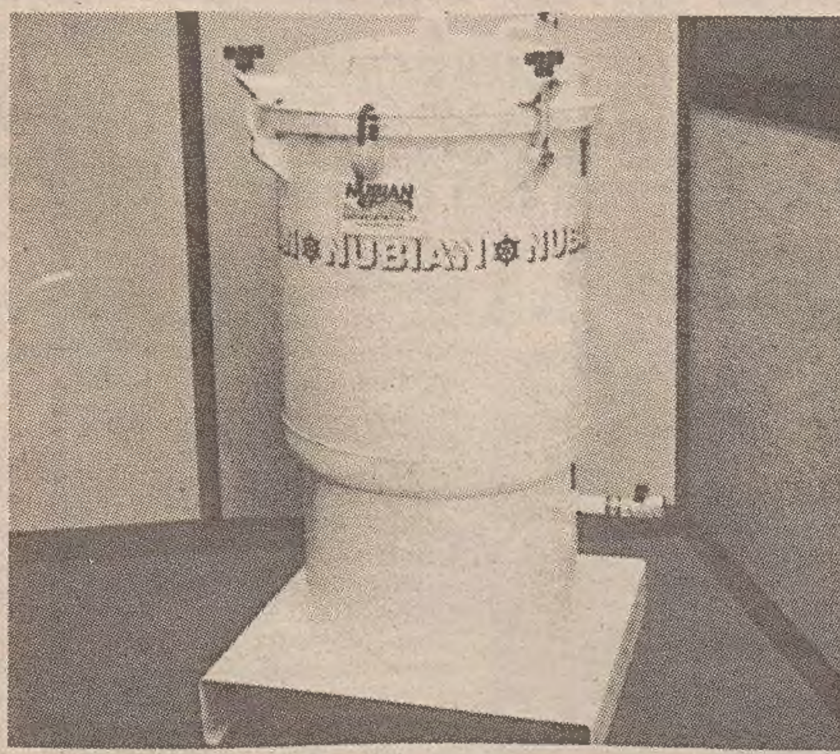
articolare, il Consorzio tica Nord Adriatico ha ri- nel 1990 la propria azio- romozionale, oltre che sul cato italiano, sui mercati ri del bacino del Mediter- o e dal Centro Europa.

quanto riguarda le manife- ioni fieristiche specializ- che si sono svolte in Ita- il Consorzio ne ha incenti- la partecipazione sia for- do alle imprese consorzia- parte dell'allestimento di e di singoli box per quanto sibile attigui in un'unica espositiva consortile, sia vedendo al trasporto col- vo delle campionature luse le imbarcazioni). Le consorziate hanno così to partecipare con propri raggruppati nell'area con- le — nel marzo '90 — al uticamp» di Trieste (ove erose aziende locali si so- resentate per la prima vol- ttenendo insperatamente nghieri risultati), nonché nel maggio — alla «Fiera della Pesca» di Ancona (rivolta soprattutto al mercato della nautica da lavoro). Sempre in ambito nazionale, si è inoltre presentato — nell'ottobre — il settore produttivo nautico di Trieste al «Salone Nautico Internazionale» di Genova, ove però, visto che non è consentito esporre in un'unica area attigua produzioni merceologiche diverse, le aziende consorziate hanno allestito propri stand nei padiglioni di pertinenza dei prodotti.

In occasione della partecipazione a fiere estere, invece, il Consorzio — consapevole dell'importanza dell'immagine unitaria del settore produttivo nautico di Trieste — ha raggruppato le produzioni delle aziende consorziate in un'unica area espositiva allestita in modo da suddividere i settori merceologici, fornendo ai consorziati un'assistenza logistica consistente anche nell'ausilio di interpreti presso lo stand, e nell'organizzazione comune delle missioni.

L'azione promozionale sui mercati esteri del Mediterraneo è consistita nella partecipazione al Salone Nautico Internazionale «Nautic» svoltosi in dicembre a Barcellona. Le coste meridionali della Spagna rappresentano infatti un formidabile punto di attrazione turisticamente molto ben attrezzato per i diportisti provenienti dal Nord-Europa che vogliono trovare in loco anche idonee imbarcazioni. Il mercato nautico spagnolo inoltre rappresenta un importante punto di riferimento anche per i paesi rivieraschi del Nord-Africa, in cui il turismo nautico è attualmente in via di sviluppo.

Il Consorzio ha anche organizzato in aprile, in collaborazione con l'ufficio I.C.E. di Istambul una missione conoscitiva delle potenzialità del mercato nautico turco in occasione del Salone Nautico Internazionale «Intertek» di Istambul, cui — visto il successo dell'iniziativa — ha fatto seguito la partecipazione al Salone «Alikarnas» di Bodrum con uno stand consortile affiancato a quello dell'agente in Turchia di alcune imprese consorziate. Il mercato nautico della Turchia si sta dimostrando infatti estremamente interessante, viste le notevoli potenzialità diportistiche delle coste dell'Egeo, ancora scarsamente turisticizzate.



L'Ecofass della Nubian, una vernice in confezione da cento litri, che non va eliminata ma è riciclabile.

Per quanto concerne invece l'azione di penetrazione commerciale sui mercati del Centro Europa, difficile anche in considerazione dell'elevata tecnologia della concorrenza, il Consorzio Nautica Nord Adriatico ha organizzato nel gennaio la presentazione delle imprese consorziate al Salone Nautico Internazionale «Boot» di Dusseldorf, dedicato soprattutto alla nautica di maggiori dimensioni, e nel settembre la presentazione al Salone Nautico «Interboot» di Firedrichshafen, dedicato soprattutto alla nautica minore.

In futuro comunque il Consorzio, per quanto riguarda ad esempio la presentazione delle piccole aziende consorziate in occasione di manifestazioni fieristiche, cercherà di curare non solo l'allestimento di base dei singoli box, bensì di occuparsi anche di curare il loro allestimento interno nonché a sostenere altri oneri.

In questo modo i titolari delle piccolissime aziende consorziate potranno partecipare di persona alle manifestazioni fieristiche specializzate, quantomeno in Italia.

Il programma 1991: anche per l'anno in corso il Consorzio Nautica Nord Adriatico punterà sui mercati del Centro Europa e mediterranei: la decisione è stata presa nella seduta assembleare presieduta dall'onorevole Tombesi.

Si parteciperà ai saloni esteri di Barcellona, Francoforte e Parigi e a quelli nazionali di Ancona e Genova oltre al Nauticamp di Trieste e non si esclude anche una presenza espositiva in Austria ed una seconda in Germania.

## LE SEDICI SFIDE

**AUTOINDEX s.r.l.**
33131 TRIESTE - Via Fornace, 6
Tel. (040) 308834
Telefax (040) 310965 - Telefax 461192 AINDEX. I

**CANTIERI TRIESTE s.p.a.**
34015 MUGGIA (TS) - Via Trieste, 3
Tel. (040) 275000
Telefax (040) 274457

**CENTRO NAUTICO YACHTING CARAVAN TRIESTE di C. Machor**
34146 TRIESTE - Via Baiamonti, 49
Tel. (040) 830458

**COSSICH BOAT SERVICE di D. Cossich**
34015 MUGGIA (TS) - Str. per Lazzaretto, 41
Tel. (040) 273384
Telefax (040) 273384

**ELECTRA s.r.l.**
34147 TRIESTE - Via Errera
Tel. (040) 826545
Telefax (040) 820739 - Telefax 460334 ELETRA I

**IDEAL PROP s.r.l.**
34148 TRIESTE - Via Bartoli, 38
Tel. (040) 829738

**LUCIANO SORGO**
34013 DUINO (TS) - S. Giovanni di Duino, 29
Tel. (040) 208768
Telefax (0481) 481106

**NUBIAN COLORI E VERNICI s.p.a.**
34148 TRIESTE - Via Caboto, 19
Tel. (040) 382138
Telefax (040) 830123

**OFFICINE RIUNITE SALDANAVI ORLANDO s.r.l.**
34018 S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) - Via Ressel
Tel. (040) 817351
- Telefax (040) 817353

**PLAST BOAT di G. Greco**
34148 TRIESTE - Via Pigafetta, 6
Tel. (040) 830133

**ROBERTO LENARDUZZI**
34147 TRIESTE - Via Carletti, 10
Tel. (040) 820317

**ROSANDRA di L. Pesle & C. s.n.c.**
34018 S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) - III Trasv. Est
Tel. (040) 829613
Telefax (040) 381172

**R. ZADRO SUCC. di A. Zadro & C. s.n.c.**
34123 TRIESTE - Via Corti, 2/B
Tel. (040) 301887
Telefax (040) 309902

**SE.PA.SUB di D. Seri s.n.c.**
34132 TRIESTE - Via Tivarnella, 5/A
Tel. (040) 44455

**VELMAR di A. Bon & C. s.a.s.**
33051 AQUILEIA (UD) - Loc. P.I.P.
Tel. (0431) 918667

**V. VOLPI & C. s.n.c.**
34015 MUGGIA (TS) - Via Petronio, 1 C
Tel. (040) 231715
Telefax (040) 231933 - Telex 460508 VALMOT I

## A TRIESTE I MAGGIORI PRODUTTORI DI VERNICI

# La battaglia contro l'osmosi

## Le novità di Nubian e Pesle - L'ecologia - La scuola nautica «Arawak»

Trieste è la capitale italiana delle assicurazioni, ma anche delle vernici per la nautica. La Pesle-Rosandra espone tra l'altro l'antivegetativa Velox per eliche, assi, parti in acciaio inox in genere e piedi poppieri, e la Marlin autolevigante, la vernice Flexy per il tessuto al neoprene dei gommoni e per la vetroresina, lo smalto flessibile Flexy, semilucido monocomponente per la verniciatura di gommoni e di vinilpelle, il Superflex, smalto lucido flessibile per pvc (parabordi, prese d'aria...), e lo smalto Evergloss. Ma la Pesle Marine Paints è presente anche con i prodotti per la lotta all'osmosi. Il dottor Lucio Pesle ha scritto un importante opuscolo sull'osmosi, la malattia che colpisce le barche in vetroresina. Si tratta di un libretto che elenca le cause, le condizioni cge favoriscono il fenomeno, i consigli per la prevenzione, i sistemi per riparare i danni e ripristinare completamente lo scafo. Inoltre, Pesle consiglia come costruire una barca affinchè l'osmosi non si verifichi oppure si manifesti in tempi accettabilmente lunghi.
E ovviamente illustra il ciclo

*Rivoluzionarie antivegetative per gli scafi e le eliche*

anti-osmosi con il sistema epossidico «Barrier», ideato dallo stesso Pesle.
Ugualmente all'avanguardia in campo internazionale è la Nubian, con la sua produzione di vernici e colori, fondi isolanti, stucchi, smalti, antivegetative trasparenti, detergenti e diluenti. La sua attività iniziò addirittura nel 1875, con una delle prime antivegetative del mondo. E lo scorso anno la Nubian ha costruito un nuovo stabilimento ad altissima tecnologia.
Al Nauticamp si presenta con un prodotto ecologico: l'Ecofass. E' una vernice venduta in una confezione da cento litri: non va eliminata ma è riciclabile.
E passiamo al settore degli scafi presenti al salone triestino: la Cbs nautica propone l'Evoluzione 32, il Model Zero Sport e la produzione '91 del 22 piedi «Open fish».
L'Adria Brokers del capitano Vragnizan, invece, ha importato e ora espone le barche jugoslave della Labin. Si tratta di natanti dislocanti e plananti, cabinati e day-cruiser dai tre ai sette metri, tutti in vetroresina. Tali barche possono essere fornite in «kit» e personalizzate dallo stesso cliente.
E nel campo delle scuole nautiche c'è «Arawak», fondata nell'87 da Maurizio Martini. La sua flotta è ora costituita da uno «Show 42», imbarcazione da regata-crociera dell'88, e da «Arawak», uno splendido terza classe lor del '70, tutto in mogano e teak. Arawak organizza da marzo a ottobre crociere-scuola fra le più belle isole della Dalmazia. Qui gli allievi possono esercitarsi nell'arte della vela, ma anche nelle immersioni subacquee.
L'«Arawak sailing club» parteciperà nel '91 a tutte le più importanti regate in Adriatico, a iniziare dal Campionato d'inverno.

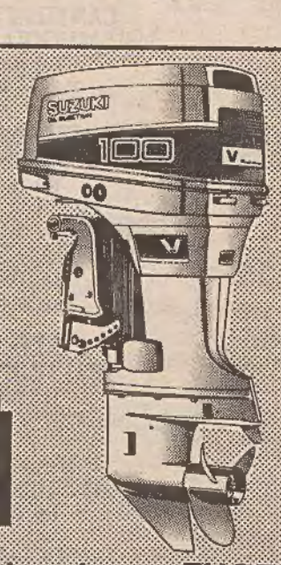
[r. c.]

(Franco Pace)

## LE NOVITA' PROPOSTE DA «MARCHI GOMMA»

# I fuoribordo «intelligenti»


**FISCO E NAUTICA DA DIPORTO**




**TASSA DI STAZIONAMENTO**

**Si paga in ragione della lunghezza FUORI TUTTO della barca e prevede 3 classi:**

**NATANTI**
(barche a remi, barche di lunghezza fino 6 metri, con motore di potenza inferiore a 25 CV, barche dotate di Certificato di stazza fino 3 T.S.L.)
**L. 150 x centimetro**
N.B.: Le barche a vela con motore ausiliario max 25 CV pagano L. 75 x cm.

**IMBARCAZIONI DA DIPORTO**
(in pratica tutte le barche immatricolate)
**L. 250 x centimetro**
**L. 125 (se a vela)**

**NAVI DA DIPORTO**
(imbarcazioni superiori alle 25 T.S.L.)
**L. 350 x centimetro**

- ***IMBARCAZIONI E NAVI devono pagare la tassa per l'intero anno.***
- ***I NATANTI possono pagare per il solo periodo d'uso - Minimo 4 mesi.***


Fra le ditte espositrici al Nauticamp '91 vi è pure la «Marchi Gomma Spa» che nel proprio stand presenta, fra l'altro, i battelli pneumatici della «Callegari Nautica», azienda leader nella produzione mondiale di alta qualità. La ricerca, alla «Callegari», è di casa: molti nuovi brevetti sono stati studiati e in seguito trasferiti alla produzione di serie per soddisfare e anticipare le richieste di un mercato sempre più qualificato, mantenendo al contempo inalterate la filosofia costruttiva, ove cura artigianale e tecnologia avanzata operano in perfetta sincronia.
Più di 50 mila battelli «Callegari» sono oggi in uso in tutto il mondo. Battelli facili e sicuri, grazie alla loro stabilità e inaffondabilità. Il grande diametro dei galleggianti e la notevole larghezza interna rendono il battello stabile in ogni circostanza, impedendone il rovesciamento anche se tutto l'equipaggio si sposta improvvisamente da un solo lato.
Frutto di questa continua ricerca del meglio sono, fra l'altro, l'«Olimpus 54», con chiglia in Vtr controstampata, qui presentato nella versione full optionals, e l'ultimo nato: il battello «Boston 49», sempre con carena in Vtr, che presenta, in coperta, soluzioni tali da soddisfare le diverse esigenze del diportista.
Sempre allo Stand della «Marchi Gomma» sono in esposizione i motori fuoribordo della casa giapponese Suzuki, che è entrata di prepotenza nel mercato nautico, trasferendovi l'esperienza acquisita in campo motociclistico.
Anziché aggiungere qualche migloria estetica a motori di vecchia progettazione, la Suzuki ha intrapreso, per affermarsi anche in questo settore, una nuova strada. I principi costruttivi della progettazione dei motori fuoribordo sono stati completamente rivisti. Ne è uscita una serie di eccezionali novità tecniche.
Nuovo il sistema di lubrificazione, nuovo quello di combustione, nuovo il sistema di controllo del regime di rotazione del motore, dell'accensione, del sistema di raffreddamento. Si può affermare che il motore è stato reinventato, ed è diventato «intelligente».
La gamma dei motori è completa: dai 2 ai 225 Hp. Motori affidabili, potenti e parsimoniosi; tutto in vista del raggiungimento del fine più importante per cui la nautica da diporto si è sviluppata: il divertimento.
Nello stesso stand anche le imbarcazioni del Cantiere Nautico «Salpa». Imbarcazioni che richiamano subito alla mente il mare, le spiagge bruciate dal sole, le vacanze. Imbarcazioni che spaziano dai 5 ai 9 metri. Imbarcazioni robuste, ben rifinite e costruite, ricche di soluzioni tecniche innovative. Fra queste la «Gs 625». Imbarcazione con carena a «V» a diedro variabile con angolo di uscita a poppa di 13 gradi con pattini longitudinali tipo Hunt; classica la struttura di un open fishing boat. Pozzetto autovuotante, dotato di ottimo antiscivolo in stampata, con consolle di guida centrale. A proravia della consolle lo spazio è organizzato con un divanetto a due posti e con un divano a «V» ben imbottito. Al centro un piccolo tavolo in teak ove pran re, conversare o, più sem cemente, fare una rilassa partita a carte con gli am Abbassando il tavolo tutto spazio a proravia della c solle si trasforma in un gr de prendisole. Monta pot ze fino a 140 Hp, ma la pa colarità è che già con un Hp lo scafo plana senza p blemi. Sempre della stes casa viene presentata la « 525», imbarcazione ide per la famiglia. Anche questo caso un 25 Hp è motorizzazione idonea portare celermente in pla ta lo scafo.
Vi sono inoltre i generator corrente della «Suzuki», lenziosissimi e compatti, motore a 4 tempi, la qual sa vuol significare la qual sa vuol significare minor so, maggior durata, magg semplicità meccanica economia d'esercizio.
Per i patiti della bevanda f sca, sempre e dovunque, sono i frigoriferi da ba «Indel B» ad accumulo freddo: si caricano in po tempo e il freddo accumul viene reso in un arco di te po variabile dalle 10 alle ore.
La «Marchi Gomma», p sente sulla piazza triest dal 1912, ha uno dei pro punti di forza nell'assisten post-vendita. E' stata fra aziende promotrici della m nifestazione fieristica trie na.
Oltre ai prodotti esposti fiera, vanta una vastissi gamma di articoli, che s ziano dal settore nautico l'abbigliamento per la na e lo sport, in generale, l'articolo sportivo al gia no, al settore delle gomm plastiche, al casalingo.

LA KNOTS DI MUGGIA

### E c'è anche la gran moda Alla ricerca dei tessuti

Nautica e moda sembrano ormai indissolubili. Al salone di Trieste, quindi, sono presenti le maggiori «griffe». Della nostra provincia c'è la Knots di Muggia, da sette anni alla ribalta per l'ideazione e la produzione di articoli di abbigliamento, pelletteria e accessori con caratteristiche tecniche avveniristiche. Tutto è ovviamente idrorepellente: per le cinture sono stati scelti pellami in cuoio resinato e antigraffio. I tessuti sono in filato 20 o 24, irrobustiti da cordura.

## I NUOVI BOMA CON L'AVVOLGITORE

# La randa con il «trucco»

## L'antica tradizione artigiana dei velai triestini - L'impegno di Zadro

C'è una valida alternativa ai matafioni e alle borose: l'avvolgiranda. Negli ultimi anni l'avvolgifiocco ha visto un vero e proprio boom: il 90 percento delle barche sopra i 27 piedi ne sono state dotate. La sua comodità è tale che anche i «puristi» della vela ne sono stati convinti. Dopo un lungo periodo di diffidenza e di critiche, l'avvolgifiocco è passato da «optional» ad armamento standard.

Eppure i crocieristi degli anni Novanta chiedono con maggiore insistenza un sistema pratico (e non molto costoso) per poter governare velocemente la randa.

La vela a scomparsa è presente in varie versioni anche al nostro Nauticamp. L'antica veleria triestina Zadro ha la grande capacità di saper seguire e spesso precorrere i tempi. Nel suo stand, assieme alle vele classiche vi sono anche gli avveniristici avvolgiranda «Stoboom» realizzati da Hood.

In cosa consiste questo particolare sistema? Il boma è un estruso in alluminio che ha al suo interno un profilato tondo, anch'esso in alluminio, in cui è inferita la base della randa. Il profilato tondo, interno al boma, funziona sostanzialmente come un avvolgifiocco, solo che, girando avvolge appunto la randa. Il profilato interno avvolgitore è azionato da una linea di manovra che controlla sia la riduzione sia l'avvolgimento. Questa linea è costituita da una scotta a circuito chiuso del diametro di 10 millimetri ed è collegata a una puleggia, simile a un winch «self tailing», fissata all'estremità anteriore dell'avvolgitore interno del boma.

Quando si aziona la manovella la puleggia «self tailing» avvolge o svolge la randa attorno al profilato tondo.

In teoria si tratta dell'«uovo di Colombo», ma per giungere a una perfetta tensione della vela e per garantire l'assoluta affidabilità del funzionamento occorre una ricerca approfondita sui materiali.

I costi? Quattro-cinque milioni, ma anche di più per i boma più grandi. E' consigliabile disporre di una randa nuova, ma non sempre ciò è necessario. Tale randa può avere le stecche standard oppure essere completamente steccata.

Questo particolare sistema viene consigliato per barche piccole e medie e comunque fino ai quaranta piedi (circa dodici metri).

Ma l'avvolgiranda non è l'unica soluzione: alcuni costruttori hanno scelto la via dell'avvolgimento diretto nell'albero. Altri hanno optato per marchingegni «applicabili» ad alberi tradizionali. Comunque, tali sistemi consentono di ridurre l'esposizione della vela in tempi ristretti. E in caso di maltempo ciò può essere di vitale importanza.

Ma gli avvolgitori permettono anche di evitare perdite di tempo per piegare la randa alla fine di ogni giornata. E la vela racchiusa nel boma o nell'albero è maggiormente protetta dal sole e dall'acqua.

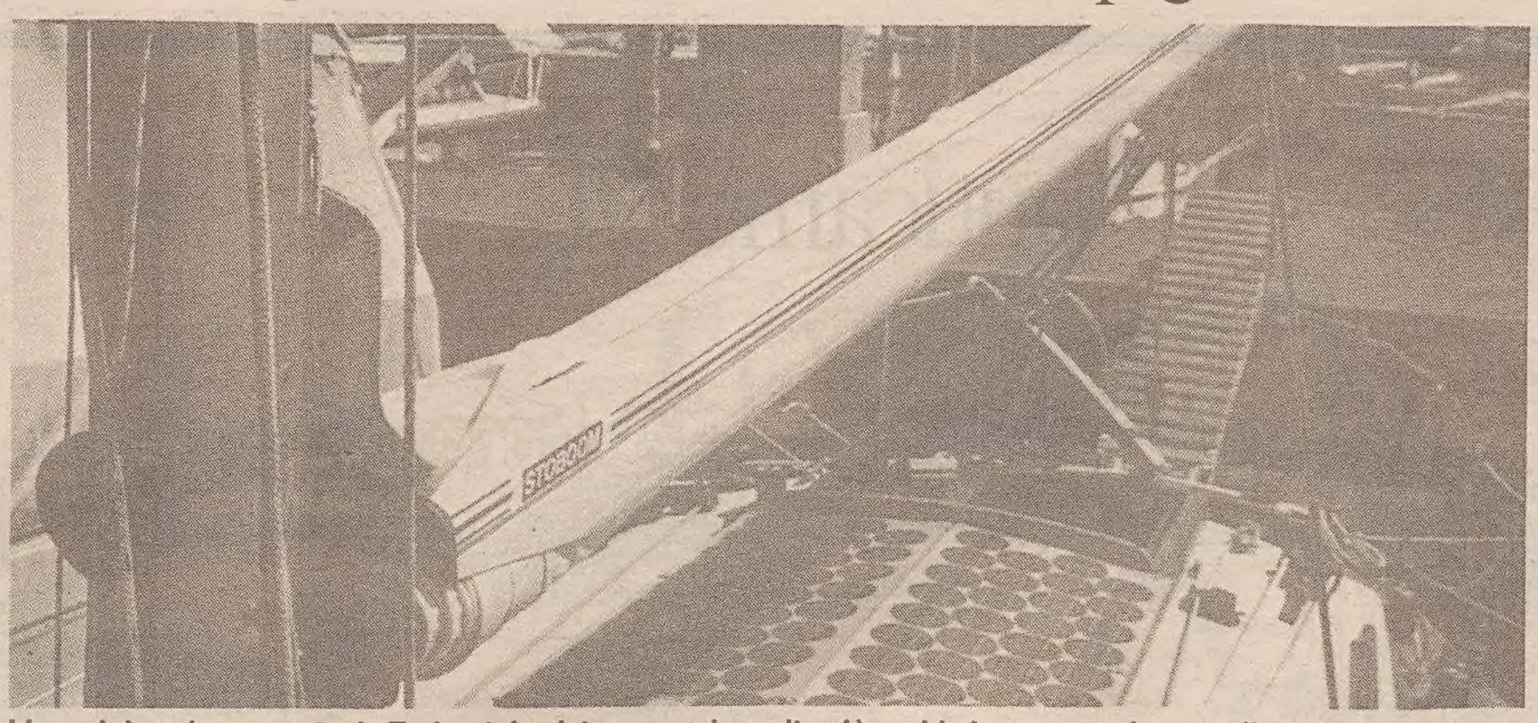
La veleria Zadro di via Corti, inoltre, punta anche sugli avvolgifiocco ultraleggeri Profurl.

Veri gioielli sono anche le loro vele in kevlar, il cui taglio particolare denota una eccezionale cura nella ricerca delle linee innovative.

Trieste ha una grande tradizione sia per le vele «turistiche» sia per quelle sportive. Zadro opera in città dal 1920, con tre generazioni di maestri velai.

Le vele del futuro prossimo? Logicamente steccate. E con materiali che si avvicinino al kevlar ma che siano sensibilmente meno costosi e più resistenti agli agenti atmosferici. Il nuovo boom delle barche a vela può essere il mgliore volano per questa importante ricerca.

[Roberto Carella]



**L'avvolgiranda proposto da Zadro: tale sistema rende molto più rapide le manovre in caso di maltempo.**

C0844

SILMARE
S.N.C. DI SILVIO SILLA E MAURO VELCICH
STRUMENTAZIONE NAVALE
TRIESTE - Vicolo Ospitale Militare, 16
Tel. (040) 350384 - Fax (040) 350386

C0843

VAI PER MARE?
... MANIFATTURA «S. GIORGIO»
L'AZIENDA CHE PRODUCE CIME PER LA NAUTICA, DELLA MASSIMA AFFIDABILITÀ
Manifattura "S.GIORGIO"
33058 SAN GIORGIO DI NOGARO UD/ITALIA Via Palmanova, n. 27 - Tel. 0431/65491

C0844

ELETTRONICANAVALE

Electronic navigation equipment - Sale and technical service - SOLE AGENT for:
Apparecchiature elettroniche per la navigazione - Servizio di vendita & assistenza tecnica - Agente esclusivo per:

MICROTECNICA: Girobussole
KRUPP ATLAS ELEKTRONIK: Radar, Echo, Log.
DECCA ARKAS: Autopiloti
DECCA NAVIGATOR: Satnav, Loran
KODEN: Radar, Echo, Loran, Satnav.
RAYTEON LINGHTMARINE: Radar, Echo, Vhf, Loran, Satnav.
STANDARD COMMUNICATION: Radiotelefoni, Uhf.
AUTOHELM: Autopiloti
Stazioni del vento, Log, Echo, Bussole.

MAURIZIO CALLIGARIS
Via Milano 11, Trieste
Tel. 040/365320 - fax 363782

C0841

MARCHI gomma
dal 1912

MARCHI GOMMA Spa
a TRIESTE
in via della Zonta - Tel. 040/60212

NAUTICAMP '91 - TRIESTE
DAL 9 AL 17 MARZO

Vi invitiamo a visionare
le prestigiose case da noi rappresentate

QUALITÀ e PREZZO
saranno una piacevole SORPRESA

SUZUKI
OUTBOARDS

Callegari
nautica s.r.l.

nautica
Salpa

AFFLUENZA RECORD DI ESPOSITORI

# Il boom della nautica

**Dedicato al Nauticamp '91 questo poster realizzato dalla Englaro Grafica di Marco Englaro**

## *Tutti i protagonisti della Mostra sul mare*

**ADRIABROKER**
*Via Burlo 1, tel. 040/308476*
*34100 TRIESTE*

**ADRIATOUR**
*Via Valdirivo 19,*
*tel. 040/61702 - Fax 364910*
*34192 TRIESTE*

**ARAWAK**
*Via Diaz 15,*
*tel. 040/304956 - Fax 578963*
*34100 TRIESTE*

**ASSONAUTICA PROVINCIALE TRIESTE**
*Piazza della Borsa 14*
*tel. 040/224329 - Fax 310965*
*34100 TRIESTE*

**AUTOINDEX S.r.l.**
*Via Fornace 6*
*tel. 040/308834 - Fax 310965*
*34100 TRIESTE*

**AZIMUT**
*(vedi Sportmarine)*

**A.C.Y.**
*M. Tita 221*
*tel. 0038/51/271288 - Fax 271824*
*51410 ABBAZIA (JU)*

**BAVARIA**
*(vedi Motorvela)*

**BENETAU**
*(vedi Offshore Unimar)*

**BOAT IMPORT EXPORT**
*Via Palada 7*
*tel. 041/547064 - Fax 5470182*
*30030 MALCONTENTA (VE)*

**BOLINA Editrice INCONTRI NAUTICI**
*Piazza delle Cappelle 62*
*tel. 06/6867626 - Fax 6872414*
*00186 ROMA*

**CANTIERE MARCHI F.LLI S.n.c.**
*Via Passo 124*
*tel. 041/900569-903264*
*Fax 901213*
*30030 COMPALTO (VE)*

**CANTIERE NAVALE 3 MAJ**
*Bulevar Marksa 1 Engelsa 9*
*tel. 0038/51/617111 - Fax 261053*
*FIUME*

**CANTIERE NAVALE DELL'ADRIATICO S.r.l.**
*Viale Marche 2/4*
*tel. 0721/959553-955784*
*CASTELVECCHIO DI MONTEPORZIO (PS)*

**CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**
*Via Cassa di Risparmio 10*
*tel. 040/6771 (diretto 677222)*
*34100 TRIESTE*

**CANTIERE NAVALE ZANIBONI**
*Via Mattei 4*
*tel. 051/878752-877206*
*40061 MINERBIO*

**CANTIERI NAUTICI D.D. Motta Alessandro**
*Via Fiume 18, tel. 0431/53720*
*MOGLIANO VENETO (TV)*

**CANTIERI NAVALI DURAZZO TECNOCONSULT**
*V.le XX Settembre 37*
*tel. 040/734057 anche Fax*
*34126 TRIESTE*

**CANTIERI TRIESTE S.p.A.**
*Via Trieste 3*
*tel. 040/330470 - Fax 274457*
*34015 MUGGIA (TS)*

**CENTRO NAUTICO YACHTING**
*Via Belpoggio 28*
*tel. e fax 040/830458*
*34123 TRIESTE*

**CENTRO VACANZE**
*Strada della Rosandra 2*
*tel. 040/830111 - Fax 817205*
*34147 TRIESTE*

**C.C.Y.D.**
*Via dell'Elettronica 21/b*
*tel. 041/698355 - Fax 698295*
*30030 MALCONTENTA (VE)*

**COMAR**
*Via Masetti 32*
*tel. 0543/721100 - Fax 722159*
*47100 FORLI'*

**COMEST**
*Via Piccardi 54, tel. 040/942555*
*34141 TRIESTE*

**CONSORZIO CAPAN**
*Via Petronio 3/1*
*tel. 040/733370 - Fax 732455*
*34100 TRIESTE*

**CONSORZIO NAUTICA NORD ADRIATICO**
*Piazza della Borsa 14*
*tel. 040/6701239-366256*
*34100 TRIESTE*

**CONSORZIO MONFALCONE**

**C.B.S. NAUTICA di D. Cossich**
*Str. per Lazzaretto 41*
*tel. 040/271161 - Fax 271192*
*34015 MUGGIA*

**CRANCHI**
*(vedi Offshore Unimar)*

**C.S. CANOE**
*Via Canevon 13, tel. 0434/780388*
*33077 SACILE*

**DELTIN CANTIERE NAUTICO**
*Via Pigafetta 4, tel. 0431/80307*
*GRADO*

**DEL VECCHIO GIORGIO**
*Salita Promontorio 16/a*
*tel. 040/301986*
*34100 TRIESTE*

**EAST COAST LIGNANO**
*Viale Aprilia Marittima 32*
*tel. 0431/53421 - Fax 0431/53487*
*33050 PERTEGADA*

**EAST COAST MILANO**
*Via Vaina 2*
*tel. 02/5450360 - Fax 55182518*
*20122 MILANO*

**EAST COAST YACHT BROKERS**
*Via Forte Marghera 193/H*
*tel. 041/983422 - Fax 983480*
*30173 VENEZIA MESTRE*

**ELETTROSHOP**
*via S. Giorgio 7/a*
*tel. 0481/481077*
*STARANZANO*

**ELETTRONICA NAVALE**
*via Milano 11*
*tel. 040/965320 - Fax 363782*
*34132 TRIESTE*

**ENGLARO MARCO**
*Rotonda del Boschetto 3/H*
*tel. 040/568065*
*34128 TRIESTE*

**E.S.A.**
*Via Uccellis 12/F*
*tel. 0432/5931 - Fax 510798*
*33100 UDINE*

**EURO NAUTIC**
*Pertegada - tel. 0431/53127*
*33050 APRILIA MARITTIMA*

**FABBRI BOMPIANI SONZOGNO**
*Via F. Severo*
*tel. 040/54292-350485*
*34127 TRIESTE*

**FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA**

**FEDERAZIONE ITALIANA VELA**
*Molo Sartorio 1, tel. 040/300644*
*34100 TRIESTE*

**FEICHTNER YACHT**
*Via del Coregolo 11*
*tel. 0431/53297 - Fax 53522*
*APRILIA MARITTIMA*
*33053 LATISANA*

**FLASH STUDIO**
*Via G. Padovan 9*
*tel. 040/948028 - Fax 941417*
*34138 TRIESTE*

**FRANCO PACE PHOTO**
*P.zza Cornelia Romana 1*
*tel. 040/301706-308544*
*34124 TRIESTE*

**FORZA 7 Editrice PORTORIA**
*Via Soresino 12*
*tel. 02/4987926 - Fax 4814645*
*20144 MILANO*

**FRIMAR**
*Via Lignano 30, tel. 0431/55673*
*Pertegada di Latisana*
*33053 LATISANA*

**FORZA 7-PUBLIMEDIA EDITRICE**
*C.so Venezia 18*
*tel. 02/77521 - Fax 781068*
*20121 MILANO*

**GRASSETTO**
*Riviera Paleocapa 70*
*Tel. 049/8721654 - fax 8722662*
*35141 PADOVA*

**KNOTS di L. Valentich e C. sdf**
*Salita Muggia Vecchia 62/b*
*tel. 040/301706 - fax 308544*
*34015 MUGGIA*

**KOZULIC Pesca**
*Via Machiavelli 7,*
*tel. 040/363798 anche fax*
*34100 TRIESTE*

**JANNEAU-NAUTICAL CENTER di Lionello e C. S.n.c.**
*Via Pigafetta 16*
*tel. 0421/2604118 - fax 260428*
*Porto S. Margherita*
*30021 CAORLE*

**LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.**
*Piazza Unità d'Italia 1*
*tel. 040/7785 - fax 61220*
*34121 TRIESTE*

**MANIFATTURA SAN GIORGIO**
*Via Palmanova 27, tel. 0431/65491*
*33058 S. GIORGIO DI NOGARO*

**MARCHI GOMMA S.p.A.**
*Via della Zonta 4*
*tel. 040/60212 - fax 762661*
*34100 TRIESTE*

**MARINER**
*(vedi Marchi Gomma)*

**MARIPOSA**
*Via 4 Rusteghi 18*
*tel. 045/509389 - fax 582984*
*37135 VERONA*

**MEDITERRANEAN MARINE**
*Via Amendola 10*
*tel. 089/252378 - Fax 252272*
*SALERNO*

**MERIGGI NAUTICA**
*Via Torricelli 10*
*tel. 040/567868*
*34100 TRIESTE*

**MOCHI CRAFT**
*Via Filippini 13*
*tel. 0721/841487 - Fax 801510*
*BELLOCCHI DI FANO (PS)*

**MOTOR SERVICE di F. Turco**
*Via della Tesa 37/a*
*tel. 040/947025*
*34100 TRIESTE*

**MOTORVELA SRL**
*Via del Coregolo 12*
*tel. 0431/53295-53301 - Fax 53295*
*33053 APRILIA MARITTIMA*

**MOTONAUTICA Editrice RENOMA Spa**
*Via Monti 92*
*tel. 02/33500499 - Fax 3493558*
*20145 MILANO*

**MOVE**

**SOCIETA' EDITRICE TRIESTINA**
*Via Cellini 3, tel. 040/363708*
*34132 TRIESTE*

**NAUTICA DAL VI' FRANCO**
*P.zza Garibaldi, tel. 0421/371134*
*30016 JESOLO*

**NAUTICA EDITRICE**
*Via Tevere 44*
*tel. 06/8413060 - Fax 8543653*
*00198 ROMA*

**NAVALE ASSICURAZIONI**
*Via Borgoleoni 16*
*tel. 0532/203254 - Fax 47273*
*44100 FERRARA*

**NICOLAJ E C. SAS**
*Cannaregio 6103/A*
*tel. 041/5223844 - Fax 5223233*
*30131 VENEZIA*

**NUBIAN COLORI E VERNICI SPA**
*Via Caboto 19*
*Tel. 040/382138 - Fax 830123*
*34100 TRIESTE*

**OFFSHORE UNIMAR**
*Viale Italia 54, tel. 0431/71584*
*LIGNANO*

**RADAX SAS**
*Via Canali 42*
*tel. 041/401598 - Fax 401010*
*30015 CHIOGGIA*

**RADIO ATTIVITA'**
*Via Dante 8, tel. 040/271921*
*34015 MUGGIA*

**RADIO PUNTO ZERO SRL**
*Via S. Francesco 2, tel. 040/750813*
*34100 TRIESTE*

**RADIOTELEANTENNA**
*Via Crispi 65*
*tel. 040/566352-568685-569322*

**RIVA - NAUTICA CASAROLA**
*Viale Venezia 38*
*tel.045/755311 - Fax 7553190*
*37019 PESCHIERA DEL GARDA (VE)*

**ROSANDRA di L. Pesle e C. SNC**
*III Traversale Est*
*tel. 040/829613 - Fax 381172*
*34018 S. DORLIGO DELLA VALLE*

**ROVER MARINE**
*(vedi Romea Boat Service)*

**SASA ASSICURAZIONI**
*Riva Tommaso Gulli 12*
*tel. 040/7350 - Fax 300624*
*34100 TRIESTE*

**SAIN SAILS di Sain Paolo**
*Via 6 Giugno 30, tel. 0481/480485*
*34019 STARANZANO*

**SCANDINAVIAN MOTOR BOAT**
*via Alfonso Corti 15/A*
*tel. 02/235280 - 70600030*
*Fax 235912*
*20133 MILANO*

**SCHIMDT & PARTNER YACHTBROKERS Srl**
*Piazzetta dell'Imbarcadero 11*
*tel. 0431/53711 - Fax 53276*
*Aprilia Marittima (Ud)*
*33053 LATISANA*

**SE.PA.SUB. di D. Seri SNC**
*Via Tivarnella 5/A, tel. 040/44455*
*34132 TRIESTE*

**SILMARE SNC**
*Vicolo Ospedale Militare 16*
*tel. 040/350384-0350386*
*34127 TRIESTE*

**SKIPPER SCUOLA VELA**
*Riva G. da Verazzano*
*tel. 0431/85222*
*34073 GRADO*

**SOCIETA' ITALIANA RADIO MARITTIMA**
*P.le G. Douhet 25*
*tel. 06/5910441 - Fax 5920771*
*00143 ROMA*

**SOCIETA' VELICA BARCOLA GRIGNANO**
*Viale Miramare 32*
*tel. 040/411664*
*34100 TRIESTE*

**SORGO LUCIANO**
*San Giovanni di Duino 29*
*tel. 0481/382138 - Fax 0481/481106*
*34013 DUINO (TS)*

**SPERRY MARINE**
*P.le Kennedy*
*tel. 010/566351 - Fax 537020*
*GENOVA*

**SPORTMARINE**
*Via Trento 34*
*tel. 041/926173 - Fax 5310246*
*VENEZIA MESTRE*

**STEPIER INTERNATIONAL**
*Via Crociera 35*
*tel. 0481/480430*
*34074 MONFALCONE*

**SUCCESS**
*(vedi Boat Import Export)*

**SUNSEEKER**
*(vedi Boat Import Export)*

**TIARA**
*(vedi Romea Boat Service)*

**UOMO MARE Edizione Condè Nast Spa**
*Piazza Castello 27*
*tel. 02/85611 - Fax 870686*
*20121 MILANO*

**VELMAR di A. Bon e C. SAS**
*Loc. Pip*
*tel. 0431/918667*
*33051 AQUILEIA*

**V. VOLPI e C Snc**
*Via Petronio 1/c*
*Tel. 040/231751 - Fax 231933*
*Z.I. NOGHERE*
*34015 MUGGIA*

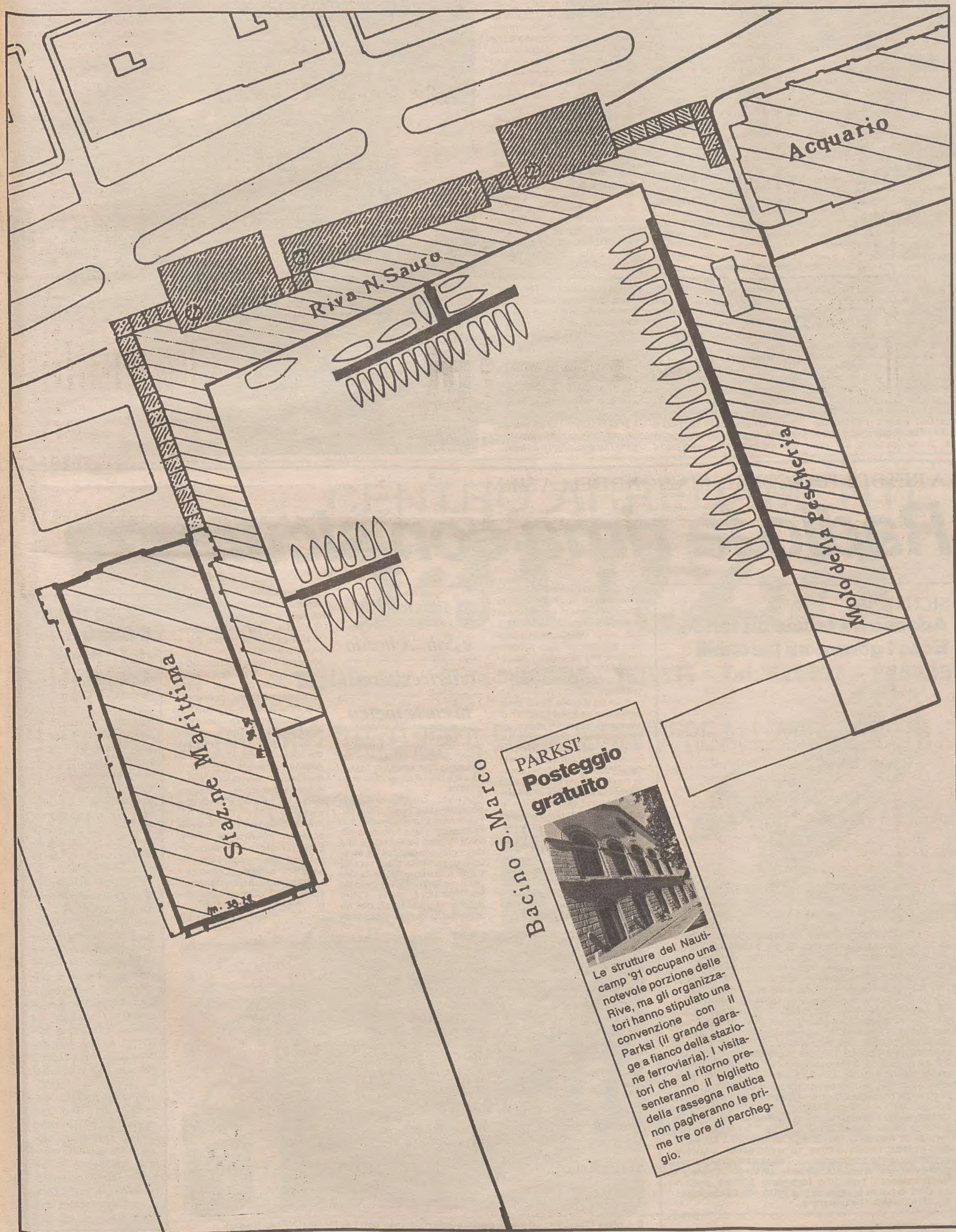
**YACHT CAPITAL - De Agostini Periodici Rizzoli**
*Via G. Gozzi 1/A*
*tel. 02/700231 - Fax 7010033*
*20129 MILANO*

**YACHT CLUB ADRIACO**
*Molo Sartorio*
*tel. 304539*
*34100 TRIESTE*

**R. ZADRO**
*Via Corti 2/B*
*tel. 040/301887 - Fax 301887*
*34123 TRIESTE*

L'AREA ATTORNO AL BACINO SAN MARCO

# Nel cuore della città




PARKSI' **Posteggio gratuito**

Le strutture del Nauticamp '91 occupano una notevole porzione delle Rive, ma gli organizzatori hanno stipulato una convenzione con il Parksi (il grande garage a fianco della stazione ferroviaria). I visitatori che al ritorno presenteranno il biglietto della rassegna nautica non pagheranno le prime tre ore di parcheggio.

IL GRANDE SVILUPPO DELL'ELETTRONICA

# Dal 'Loran' al 'satellitare'

## Un punto nave sempre più preciso: con il Gps errore limitato a pochi metri

Servizio di
**Pino Bollis**

E' gran merito anche dell'elettronica se la navigazione da diporto è in continuo sviluppo in tutto il mondo. Apparecchi ricetrasmittenti e di radioaiuto alla navigazione sono sempre più frequenti sulle imbarcazioni anche perché i prezzi sono in progressiva e sensibile diminuzione. Per farci un'idea dell'offerta odierna del mercato in questo settore abbiamo parlato con Dario Cassoni, direttore della sede triestina della Società italiana radio marittima, la **Sirm**, presente anche quest'anno al Nauticamp.

Tramontato per il diporto il radiogoniometro, il punto nave viene ottenuto mediante **Loran** o **satellitare,** con la diversificazione nel secondo caso dei due sistemi Transit e GPS, dove il Transit sta venendo subissato dal GPS che è più evoluto, più preciso. Con il Loran la determinazione del punto nave viene ottenuta con una precisione di qualche centinaio di metri; con il GPS l'errore è limitato a una decina di metri.

Sia il Loran sia il satellitare possono essere interfacciati con i piloti automatici e i plotter di navigazione sul cui schermo è riprodotta la cartina della zona in cui si naviga. In Alto Adriatico, dove il segnale Loran arriva un po' disturbato, l'accoppiamento è particolarmente indicato con il GPS che dà un punto nave molto preciso.

Loran e satellitare devono essere «istruiti» dall'utente, con operazioni che non richiedono particolare impegno. Nel Loran bisogna inserire i dati della catena in cui dovrà lavorare (per esempio quella del Mediterraneo) e selezionare le stazioni master e schiava che emanano i segnali. Un congegno che determina il rapporto fra il segnale e il disturbo consente di visualizzare se i segnali ricevuti sono insufficienti e quindi si sceglie un'altra coppia emittente.

Il satellitare deve essere a sua volta «inizializzato» con l'ora e le coordinate del punto di partenza dell'imbarcazione. Dopo di che l'apparecchio non richiede altre regolazioni.

Generalmente, sia i Loran sia i satellitari sono dotati di batterie che consentono di memorizzare per lunghi periodi i dati immessi.

Il Loran e il satellitare richiedono un adeguato scarico a massa mediante apposite piastre installate nella parte immersa dello scafo.

C'è poi il **radar.** Si tratta di un apparecchio di facile impiego il cui costo dipende dalle caratteristiche dell'apparato. Si va dai tre milioni scarsi per i modelli con portata fino a 16 miglia agli oltre sei milioni per i modelli con portata di 48 miglia.

Sulle barche a vela, la necessità di coprire l'antenna che altrimenti potrebbe ostacolare le manovre obbliga a ridurre le dimensioni dell'antenna stessa. Più piccola è l'antenna, maggiore è l'angolo del fascio esplorante. Ciò va a scapito della definizione dell'immagine. Tutti gli oggetti vengono comunque sempre rilevati, solo la «lettura» sulla schermo risulta meno dettagliata. Anzi, un oggetto molto piccolo esplorato da un fascio molto stretto può essere visto peggio che non da un fascio più ampio che lo colpisce per più tempo; dal punto di vista tecnico ciò si riduce in una limitazione, dal punto di vista dell'utente ciò può essere positivo.

Gli apparecchi vengono forniti con istruzioni anche in italiano.

**I prezzi** Sirm: Loran Furuno un milione e 700 mila lire; GPS Furuno cinque milioni.

LA RETE DI TELECOMUNICAZIONE DELLA SIRM

# Radio fa rima con sicurezza

Per quanto riguarda le telecomunicazioni, il direttore della Sirm di Trieste si è soffermato in particolare sulle radio Vhf e Ssb, il cui mercato è in continua evoluzione con prodotti sempre più affidabili . Ricordiamo che un apparecchio radio ricetrasmittente almeno in Vhf è obbligatorio sulle imbarcazioni da diporto senza limiti di navigazione. Per l'utilizzo di questi apparecchi l'operatore deve essere in possesso di un certificato limitato di radiotelefonista, ottenibile su domanda dalle Poste. Ricordiamo ancora che la Società italiana radio marittima è assieme alla Telemar la compagnia che ha in concessione dal Ministero delle Poste il servizio mobile marittimo.

Un'imbarcazione dotata di radioricetrasmittente può collegarsi con altre imbarcazioni (nave-nave) o, tramite i Centri radio costieri, con gli abbonati al telefono di tutto il mondo (nave-terra). Su apposite frequenze le navi in difficoltà possono lanciare messaggi di soccorso che vengono captati da altre navi o dai servizi di vigilanza.

*I sistemi Vhf e Ssb. A bordo il ricevitore di carte meteo*

Con i Vhf i collegamenti sono possibili sulle brevi distanze: più o meno la larghezza dell'Adriatico. Una ricetrasmittente Furuno (la Furuno è una Casa giapponese che ha un'esperienza di mezzo secolo) viene a costare 800 mila lire per il modello simplex (mentre un operatore parla l'altro ascolta, e viceversa); per gli apparecchi duplex il costo si alza parecchio.

Nessun problema di trasmissione, invece, con gli apparecchi in Ssb, il cui costo però sale a circa cinque milioni per il Furuno di 150 W.

Nel caso di utilizzo di un Ssb è necessario installare sulla parte immersa dello scafo un'adeguata piastra di massa.

Merita accennare all'attivazione del sistema satellitare denominato Standard C, grazie al quale, con un apparecchio del costo di circa 13 milioni, si possono ricevere a bordo e trasmettere messaggi telex.

A bordo può essere installato anche un ricevitore di cartine meteo.

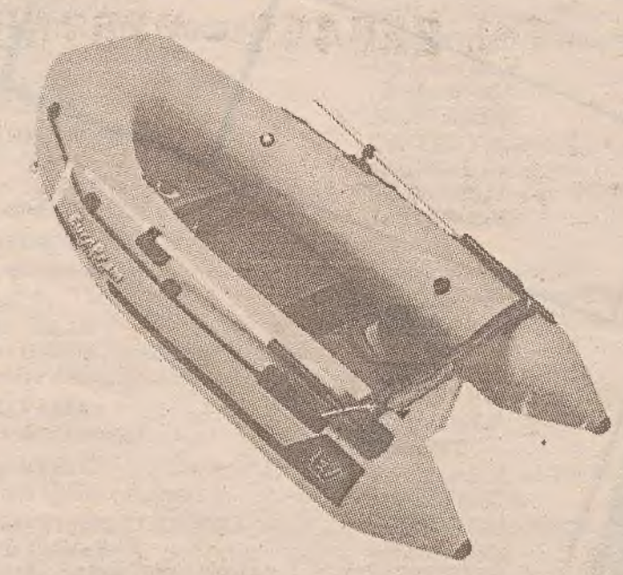
Fra le dotazioni di sicurezza possono inserirsi le boette Epirb (Emergency position indicating radio beacon) che trasmettono segnali di soccorso su frequenze aeronautiche o satellitari. Il prezzo: 1,2 milioni.

[p .b.]

**Il plotter Geonav , adatto a essere interfacciato con i satellitari. (Foto Nadia)**

SICUREZZA

## Adesso mi faccio un tender Ecco i gommoni tascabili



Sono i gommoncini che d'estate vediamo al traino delle imbarcazioni più grandi. Piccoli, ma importanti; anzi, a volte indipensabili. Innanzitutto parliamo del loro costo: in media da poco più di un milione per quello «mini-mini» ai tre milioni per quelli più eleganti, adatti a poggiare la loro carena sui «fly bridge» dei motor-yacht. Quale scegliere e di che grandezza? Le Case italiane (Eurovinil, Novamarine, Motomar Floating, Asso) stanno ampliando i loro cataloghi: Ma gli obiettivi sono sempre gli stessi: maneggevolezza, peso contenuto, costo relativo, carena gonfiabile (ma anche la vetroresina è presente sui modelli più costosi). Quale la grandezza ideale? Dai 2,5 metri ai 2,85. L'Eurovinil (nella foto) per esempio, punta su tre misure: 2,45-2,65-2,85. I più piccoli sono ideali quando li si intende riporre sulla tuga o comunque in coperta, ma — è naturale — abitabilità e anche stabilità ne risentono. Ogni battellino è omologato per un motore da un numero massimo di cavalli, comunque, le potenze ideali vanno dai 4 ai 6 hp. Come portare il «pram» (o «tender»)? Sulla tuga, al seguito o appeso a due gruette (molto diffuse su motorsailer e motor-yacht)? Rolando Tommasini, uno skipper triestino di origine livornese ha una soluzione: «Con un po' di 'mano' è facile trainare il battellino, facendolo 'portare' dall'onda. Così la barca (specie se è a vela) non perde velocità». Non ci resta che imparare.

[r. c.]

MARITTIMA

## Il Centro del futuro

Vicinissimo al cuore della città, il Centro congressi della Stazione marittima è circondato per tre lati dal mare. La sua struttura esterna, facciata classicheggiante e aspetto squadrato, è tipica degli anni '30.

Gli ambienti sono luminosi, con grandi vetrate che si aprono sul golfo, e sono stati completamente ristrutturati nel 1984 in occasione del «Prix Italia». E' uno dei complessi congressuali più moderni d'Italia.

Alcune delle manifestazioni più importanti finora svolte: la 10.a Mostra e Conferenza internazionale sui metodi di trasporto roll-on/roll-off, il 4.o Simposio europeo di medicina spaziale, i Campionati europei «off-shore», e l'appuntamento annuale della Mostra mercato dell'antiquariato.

Alcuni dei prossimi appuntamenti: il 64.o Convegno nazionale della Società italiana di urologia, i Campionati mondiali «off-shore», il Congresso internazionale di oftalmologia ed il Congresso internazionale di anestesia.

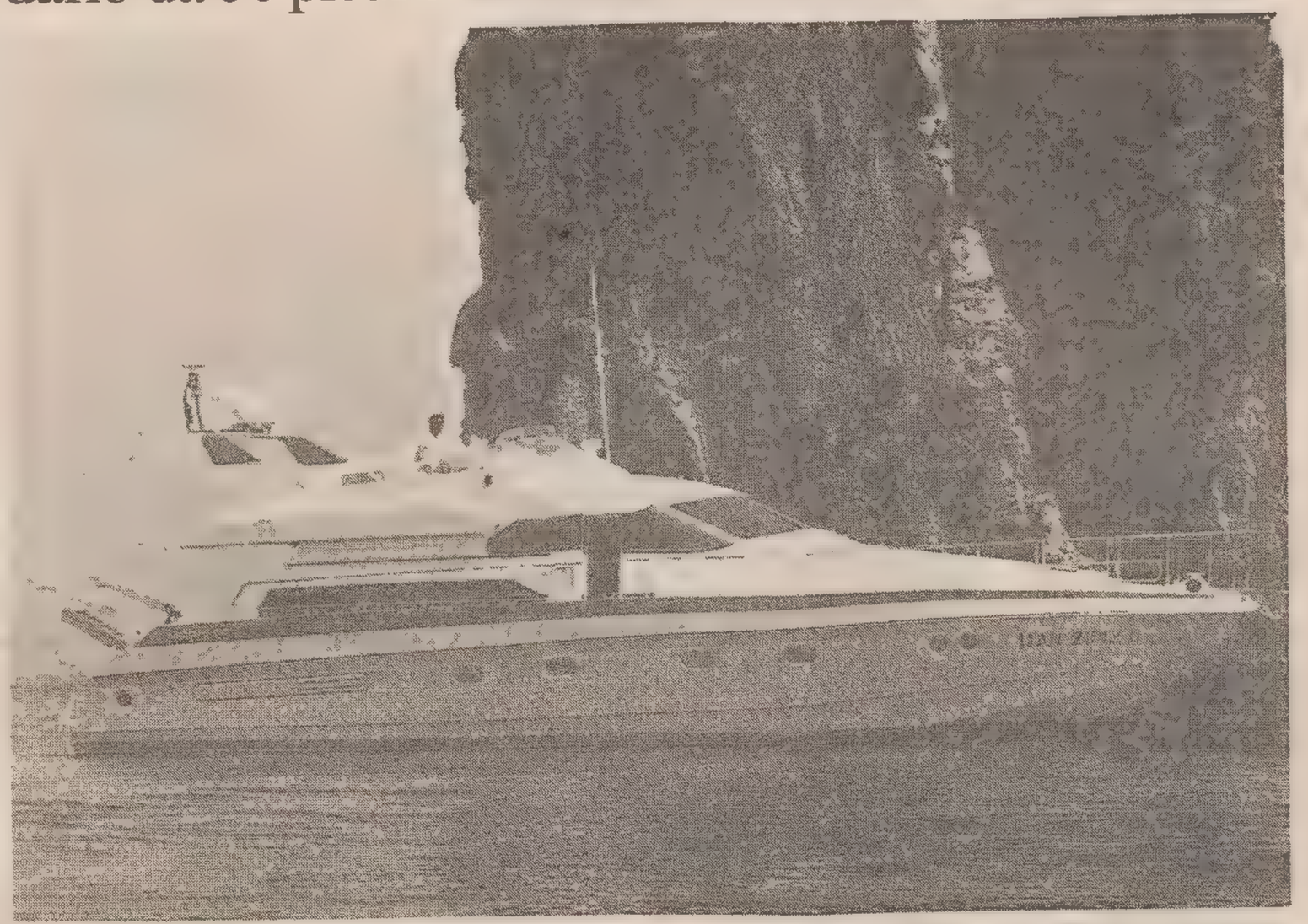
LE BARCHE DI MOCHI

# I grand hotel galleggianti

## Il super motor-yacht miliardario da 56 piedi e l'avveniristico «44»

I costruttori ne sono certi: la fine della guerra nel Golfo farà decollare le vendite dei super motoryacht, la barche dai quindici metri in su, il cui prezzo — in media — supera il miliardo (senza optional...).
Dopo alcuni mesi di «riflessione», il mercato dovrebbe avere una scossa benefica. La prima scossa l'ha avuta con il dimezzamento dell'Iva, ma la crisi internazionale degli ultimi mesi aveva raffreddato molti entusiasmi. Adesso i costruttori dei «maxi» sono attesi alla classica prova del nove.
E a Trieste sono presenti fra l'altro i cantieri Mochi di Pesaro, uno dei simboli dell'Italian Style nel mondo. Modernissime e nello stesso tempo lussuose come poche altre, le barche di Mochi hanno lanciato un nuovo «design» nel mondo nautico.
Il modello forse più noto (per l'avveniristica poppa) è il «44» pesarese, ma a Trieste la Mochi ha portato fra l'altro anche il più prestigioso 56 piedi, un 17 metri miliardario che disloca 28 tonnellate e può raggiungere i 30 nodi (26 di crociera). E' un vero grand hotel galleggiante, creato per poter ospitare in assoluta comodità sei persone più due uomini dell'equipaggio.
Molto ampio il fly bridge e riuscito l'inserimento della plancia poppiera in vtr. Alcuni dati significativi: il serbatoio della nafta può contenere 3.000 litri, mentre quello per l'acqua dolce ha una capienza di mille litri. Le motorizzazioni: due propulsori turbo (ovviamente a ciclo diesel) della Gm, della Mtu o della Man rispettivamente da 735, 670 o 820 cavalli l'uno. I consumi? Chi acquista una barca di questo livello non se ne occupa.
Ma diamo un rapido sguardo al Mochi da 44 piedi: è largo quattro metri e mezzo e disloca 16 tonnellate. Grazie alle sue linee d'acqua può competere in velocità di crociera con i più filanti offshore (oltre trenta nodi e ben 27 di crociera). Anche in questo caso c'è un trionfo di moquette e legni pregiati, e l'abitalità è eccezionale.
I costi di gestione non sono certo contenuti, ma i fortunati possessori di questi gioielli a motore in poche ore possono coprire la distanza da Trieste alle isole Incoronate per il più distensivo dei week-end, senza dover attendere la tradizionale e affollata crociera estiva.

[r. c.]



Il Mochi da 56 piedi: un riuscito connubio fra comodità e sportività. Riesce a volare a una velocità di 30 nodi.

c0650

CENTRO ARREDAMENTI

LANZA

Statale 202 - Bivio Prosecco - TRIESTE - Tel. 225498 - 225785

TUTTO... MA PROPRIO TUTTO PER IL PIACERE DI VIVERE ALL'ARIA APERTA...

VASTISSIMA ESPOSIZIONE DI

Giardino
Linea Iroko
Campeggio
Ping-Pong
Barbecue Weber
Piscine plastica
Gommoni
Illuminazione
Grill da esterno
Gazebo

*divertiti arredando con le ultime novità e* ***fino al 30 marzo sconti particolari*** *per porgere nel migliore dei modi gli auguri di Buona Pasqua!*

MOTORI FUORIBORDO

TIRANA HA SCELTO TRIESTE

# La prima volta albanese

## Grande curiosità per la produzione dei Cantieri di Durazzo - Il turismo

Andremo in crociera in Albania. Il piccolo (e ancora misterioso) Paese adriatico ha deciso di aprirsi ai visitatori e allo stesso turismo nautico, riallacciando i rapporti con il mondo occidentale e con l'Italia soprattutto. Il «battesimo» della nuova Albania ha luogo proprio oggi a Trieste nell'ambito della grande manifestazione Nauticamp '91. L'Albania, infatti, per la prima volta svela la sua produzione nel settore. Fino ad ora la presenza espositiva albanese era avvenuta solamente nelle fiere dell'Est europeo e in quelle cinesi. Ma da oggi si volta pagina.

Due, dunque, sono i temi conduttori dell'impegno albanese: la produzione cantieristica e nel settore degli accessori, e l'apertura turistica.

Da anni si parla dei rapporti con il Paese adriatico, e alcuni mesi fa il presidente della Camera di commercio, Tombesi, aveva annunciato a Genova che il mondo albanese stava dimostrando grande disponibilità nei confronti dell'Italia e di Trieste in particolare. Tombesi stesso aveva curato alcuni contatti per giungere a un'effettiva apertura con il nostro Paese.

E i frutti si sono subito visti, anche grazie all'accordo raggiunto durante una recente visita del presidente dell'Iseco, Aldo Colleoni, a Tirana. L'Iseco è l'attivo istituto per lo sviluppo delle relazioni economiche e culturali con l'Est e con l'Oriente. Presso la sede triestina dell'Iseco vi è anche un ufficio di rappresentanza dei Cantieri di Durazzo.

Al Nauticamp, quindi, ci sono appunto i Cantieri navali di Durazzo che, in un apposito stand presentano scafi da diporto in vetroresina e legno. Oltre a ciò, gli albanesi propongono una produzione più tradizionale di imbarcazioni da pesca e di navi di vario tonnellaggio.

Il grande cantiere albanese dà lavoro a oltre mille dipendenti e consta di ampie zone coperte, di grandi banchine, di officine per la lavorazione del legno, delle lamiere, di fonderie per le produzioni navali, di reparti per la lavorazione di carpenteria metallica e per la lavorazione del ferro battuto.

La presenza al Nauticamp triestino non vuole rappresentare una mera concorrenza ai cantieri navali italiani (in quanto i costi della manodopera in Albania sono molto bassi) ma una proposta di colaborazione (con le entità produttive del nostro Paese) tesa a sviluppare relazioni di amicizia e di interscambio. Come abbiamo sotolineato, il costo della manodopera è basso: quasi un decimo rispetto a quello medio occidentale. Ma l'Albania ha bisogno dell'apporto tecnologico italiano per poter far decollare la produttività e il livello qualitativo. Ed è nella componentistica che Durazzo intende qualificarsi maggiormente.

E passiamo al discorso turistico: la posizione strategica in cui l'Albania sorge, in mezzo all'Adriatico, tra la Jugoslavia e la Grecia, a poche miglia dal nostro Paese, crea le condizioni ideali per l'avvio di un'ampia collaborazione. Grazie alle sue belle (e incontaminate) coste, l'Albania intende «fare concorrenza alla Dalmazia», attirando il turismo nautico occidentale. Ma per ora si tratta ancora solo di dichiarazioni d'intenti e di favorevoli prospettive. La situazione politica e sociale è ancora in fase evolutiva. Tirana, insomma, è alla ricerca di una precisa identità dopo decenni di completo isolamento e di oscurantismo comunista. La via alla effettiva democratizzazione è stata intrapresa, e l'introduzione del pluralismo ne è la controprova. Nello stesso tempo sono state allentate le restrizioni imposte dal regime di Hoxha al flusso turistico tradizionale. E' nato quindi un asse economico Trieste-Durazzo, anche perchè da tempo è in funzione una linea marittima di traghetti. Il capoluogo giuliano è diventato un vero terminal dei prodotti di Tirana diretti sia nel nostro Paese sia verso il resto dell'Europa occidentale.

[Roberto Carella]

LA STORIA E IL MITO DELL'ISTITUTO NAUTICO TRIESTINO

# La fucina dei grandi capitani

Due volti della tradizione nautica triestina: nella prima foto gli allievi del Nautico, nell'altra la sede dello Yacht Club Adriaco, uno dei più antichi sodalizi d'Europa, il primo dell'Adriatico e il secondo d'Italia.

### *Centosettanta allievi nelle tre sezioni. Mercoledì al Nauticamp una tavola rotonda sul diporto. Le attrezzature e le borse di studio*

L'Istituto nautico di Trieste, fondato nel lontano 1754 da Maria Teresa ha visto negli oltre due secoli di storia avvicendarsi periodi di alterna fortuna, che sono coincisi con le fasi più o meno prospere della città, della quale ha sempre seguito le sorti.

Molti gli allievi che si sono acquistati benemerenze sia nel campo civile che in quello militare, basta fare i nomi di Giani Stuparich che è stato insegnante presso l'allora Accademia nautica, di Nazario Sauro e dei tanti altri nominativi il cui elenco sarebbe troppo lungo da enumerare. Anche nel campo marittimo tanti sono stati gli allievi che sono assurti al ponte di comando delle navi più prestigiose della marineria italiana.

A questo punto però è opportuno e doveroso affrontare la realtà odierna, l'Istituto conta ora 170 allievi suddivisi nelle tre sezioni: capitani, macchinisti e costruttori navali. Le possibilità d'impiego sono migliorate rispetto al passato, sia per quanto riguarda le due sezioni che introducono la vita sul mare, che la sezione che indirizza verso la cantieristica.

Attualmente l'Istituto è notevolmente attrezzato, e le dotazioni vengono ulteriormente ampliate in modo da offrire agli allievi una preparazione sempre più conforme alle attuali richieste del mondo del lavoro.

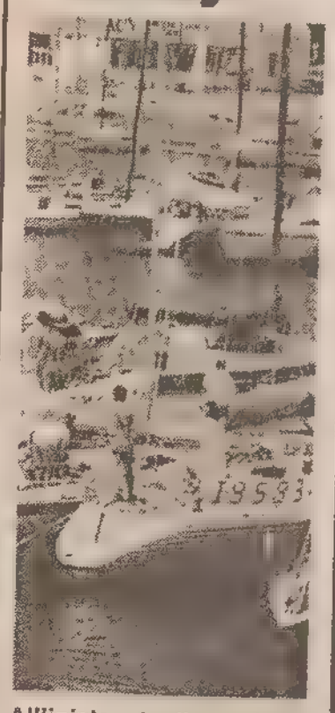
Già da tempo si cerca di istituire in collaborazione con il Collegio capitani e con l'Irfop dei corsi post-diploma, che diano la possibilità ai diplomati nautici di completare la loro formazione professionale. La vita nell'interno della scuola si svolge in maniera serena, gli allievi sono costantemente seguiti dal corpo docente e sono pure curati gli incentivi che possono inccoraggiare gli studenti.

A questo proposito giova notare che dall'inizio dell'anno scolastico sono state conferite delle borse di studio per un totale di quasi 6 milioni di lire e che ai migliori diplomati (sotto l'auspicio del Collegio capitani) sono state conferite delle targhe d'argento accompagnate da premi in denaro.

Per meglio illustrare l'attività dell'Istituto si è deciso di realizzare mercoledì 13 marzo, nell'ambito del Nauticamp, una tavola rotonda sul tema della nautica di diporto e di rinnovare nella sede di piazza Hortis la manifestazione «Nautico porte aperte», sabato 16 marzo pomeriggio e domenica 17 mattina.

JUGOSLAVIA

### I marina dell'Acy

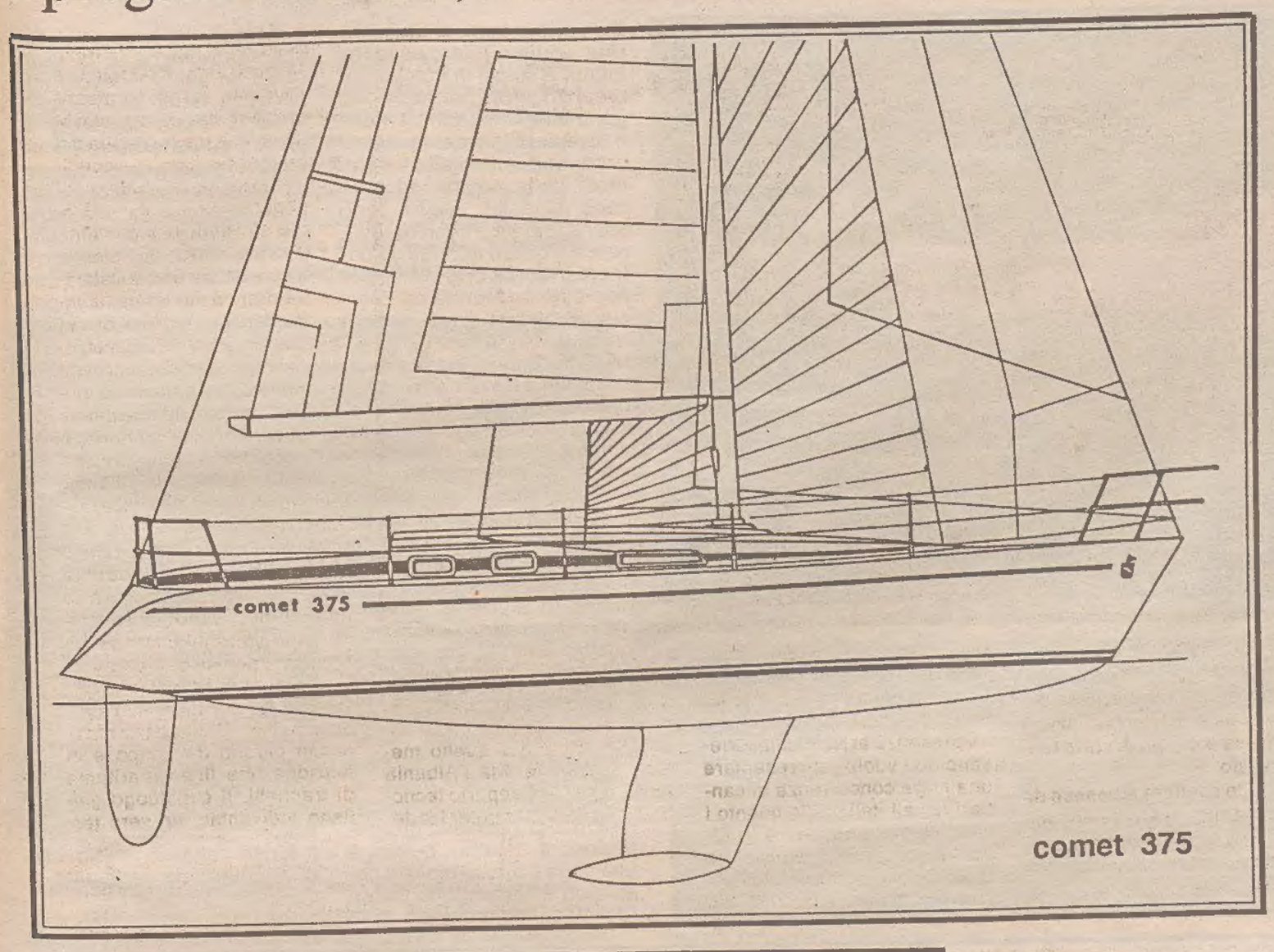


All'inizio degli anni '80 l'Adriatic club Jugoslavia era solo un progetto sulla carta: ora dispone di una ventina di marina, capaci di ospitare oltre cinquemila imbarcazioni. I suoi marina si trovano nelle zone più belle della costa istriana e dalmata. E per coloro che non possiedono una barca propria, c'è la grande flotta dell'Acy. Ma c'è un'altra soluzione: potete approfittare di una crociera in flottiglia. In questo caso una barca appoggio con uno skipper e con un assistente tecnico guiderà la flottiglia di imbarcazioni che sarà composta da un minimo di tre a un massimo di sette. Le crociere durano due settimane con partenza per esempio da Rovigno o da Spalato.

A TRIESTE I CABINATI DELLA COMAR

# Nel segno del «Comet»

## I progetti «Genesi», «Phoenix» e «Diva» - I motor-yacht «Clanship»




Le giornate si stanno allungando e il desiderio di andare liberi per il mare si fa struggente. La barca a vela è forse quella che più delle altre alimenta la fantasia. E' il periodo questo in cui i fortunati possessori di una barca stanno preparando il loro tesoro per la nuova stagione. E' il periodo anche in cui molti progettano di cambiare la barca o di comprarne una per la prima volta.

Lungo le Rive, per una settimana da oggi possono sbocciare nuovi amori. La Comar galeotta presenta il «Comet 375» e il «Comet 303», due barche che si propongono al velista più esperto come anche al neofita.

La Comar da una ventina d'anni produce imbarcazioni da diporto, dapprima facendo scuola nel settore con l'adozione di metodologie rivoluzionarie, poi affinando nel tempo lo stile e la qualità del prodotto. Oggi, fra l'altro, il cantiere dispone di impianti computerizzati per la produzione delle resine e per il taglio sia del compensato sia del massello.

La nuova filosofia costruttiva Comar contempla la produzione di modelli sempre più sofisticati, di grandi dimensioni. Ecco quindi i progetti «Genesi» (43 piedi), «Phoenix» (50 piedi), «Diva» (60 piedi).

Il Comet 375 (lunghezza fuori tutto metri 11.50, sei tonnellate di dislocamento) è la barca che mantiene la leadership indiscussa su tutta la linea Comar. Viene fornito in due versioni, che si differenziano nelle divisioni interne proponendosi rispettivamente al charter o all'esclusività di due cabine superraffinate. Posti letto 4+2 o 6+2.

Il Comet 303. Una «piccola» barca di grandi dimensioni, con la quale il grande cantiere romagnolo esalta l'italian style. Interni eccezionali quanto a spazio e luminosità, servizi all'altezza di barche ben più grandi, finiture di alta classe. Lunghezza fuori tutto m. 9.50, dislocamento kg. 3600. Posti letto 4+2.

La Comar è presente sul mercato anche nel settore dei cabinati a motore, dove pure l'evoluzione è continua. Clanship, il marchio della linea motor-yacht della Casa forlivese, non si sottrae alla sfida. Anzi rilancia con un nuovo modello di 40 piedi e con il «MY 58» disegnato da Giorgetto Giugiaro.

[Pino Bollis]

L'AVVENIRISTICA «MARIPOSA»

# Ora piego la barca

## Naviga a remi, a vela o con un fuoribordo

Al salone nautico di Trieste quest'anno tra le novità più interessanti troviamo la barca pieghevole «Mariposa».

La «Mariposa» è uno di quei prodotti così originali che, date le eccezionali caratteristiche, non passano mai di moda. Alcuni anni di felice collaudo hanno messo in acqua migliaia di queste praticissime imbarcazioni, facendo la felicità di quanti vogliono avere una piccola barca facile da trasportare (chiusa ha l'ingombro di una tavola da surf), semplice da allestire, leggera e sicura.

Ricordiamo innanzitutto che è pieghevole, poco ingombrante (chiusa ha 10 cm di spessore) e leggera (pesa dai 15 ai 27 kg). Versatile nelle funzioni, può navigare a remi, a vela o con un piccolo fuoribordo. Estremamente robusta — può subire impatti con scogli o rocce affioranti

*Nelle varie versioni pesa dai 15 ai 27 chilogrammi*

senza risentire alcun danno — è inaffondabile e resiste al fuoco.

La «Mariposa» è realizzata con lastre piane di polipropilene collegate tra loro. Aprendo i bordi, in un batter d'occhio si forma lo scafo; a questo punto si installano i sedili e la barca è pronta a navigare. Sembra un gioco ma non lo è, non casualmente, il costruttore offre una garanzia totale di cinque anni sul materiale dello scafo.

Aperta assume la forma di una barca vera e propria con la prua a «V» profonda che le conferisce velocità e maneggevolezza, e la carena a doppio spigolo e ad ala di gabbiano che la rende stabile.

Il pescaggio di 10 centimetri le consente di approdare su qualsiasi spiaggia. La «Mariposa» — dell'omonimo cantiere che ha sede in via 4 Rusteghi 18 a Verona (tel. 045/509389, fax 582984) — è disponibile in tre modelli: Mariposa 250 (2.50 m, peso 15 kg), Mariposa 310 (3.10 m, peso 19 kg), Mariposa 370 (3.70, peso 27 kg) al prezzo rispettivamente di 1.200.000 1.400.000 1.600.000 lire Iva inclusa. Il «kit» vela con randa e fiocco costa 720.000 lire.

E' facile pronosticare un grande successo di questa avveniristica barca «a portafogli».

**Mariposa è il nome spagnolo della farfalla, e infatti questa piccola barca piega le ali come una farfalla. Il suo trasporto, quindi, è molto facile, anche per il peso assai contenuto.**

CT
CANTIERI TRIESTE S.p.A.
STABILIMENTO: Via Trieste 3, Muggia (TS) - TELEFONO 275000-274457

- COSTRUZIONE IMBARCAZIONI DA LAVORO
- RIMESSAGGIO
- ALLESTIMENTO E RIPARAZIONI DI IMBARCAZIONI DI OGNI DIMENSIONE

GIOVANNI SIGOVICH
MARIANO CRAGLIETTO

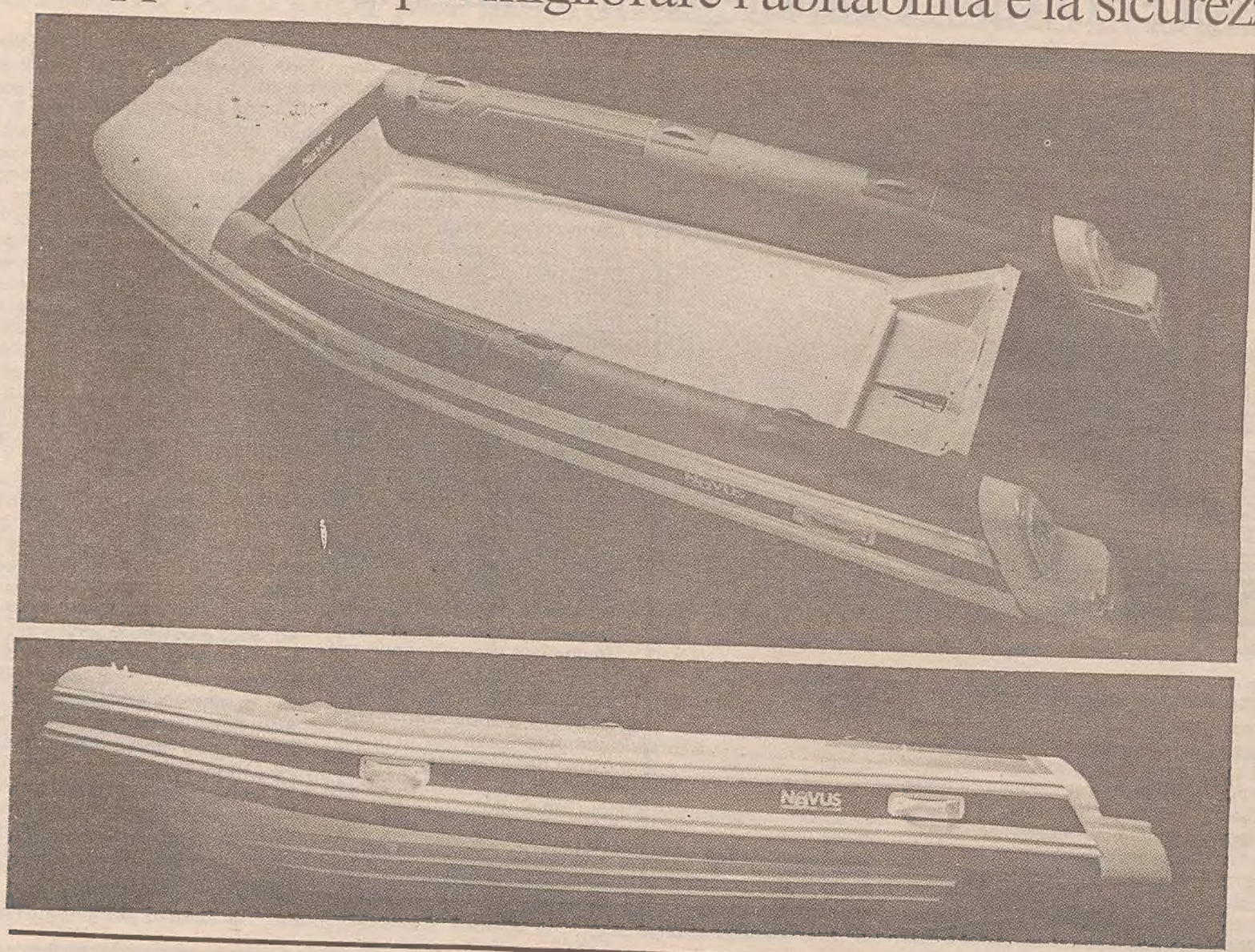
OPERATIVITÀ CON OGNI REGISTRO DI CLASSIFICA

SEDE SOCIALE: 34100 TRIESTE - VIA GENOVA 14 - CAP. L. 200.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. TRIESTE N. 96978 - Codice Fiscale e Partita IVA 007394900324
Canc. Comm. Tribunale Trieste N. 10200

L'AVVENIRISTICO GOMMONE «NOVUS»

# Con la firma di Giugiaro

## Doppi tubolari per migliorare l'abitabilità e la sicurezza carena rigida




E' la prima volta di Giugiaro. Una «griffe» internazionale, infatti, è scesa in campo per creare il più avveniristico dei gommoni, il «Novus». L'Italia è diventata uno dei maggiori produttori mondiali. I gommoni delle nostre industrie sono diventati anche indispensabili strumenti di lavoro e sono stati adottati da numerosi corpi di polizia. Ma non è finita: Marina ed Esercito di diversi Paesi adoperano questi particolari battelli di produzione italiana. Eurovinil e Novamarine sono diventate la capofila di questa imprenditoria. E nostri gommoni sono presenti su numerose navi operanti nel Golfo persico.

Ma ritorniamo al «Novus». L'obiettivo era soprattutto uno: aumentare l'abitabilità senza far lievitare la lunghezza e la larghezza esterne. L'idea venne lanciata già quattro anni fa, ma solo ora l'Eurovinil ha immesso nel mercato questo battello dalle linee «spaziali». Negli ultimi 30 anni l'unica, vera, grande novità del settore era stata l'introduzione della carena rigida, ma il segmento medio-alto rischiava di atrofizzarsi. Il «Novus», quindi, è una sfida e uno stimolo. Il costo non è certo molto basso (dai 10 milioni e mezzo ai 13 e mezzo), ma le caratteristiche sono uniche. E la sicurezza ha avuto notevole importanza nella fase progettuale. E' stata cambiata la parte gonfiabile: non più solo un tubolare di grande diametro, ma una «parete pneumatica» costituita da due tubolari di diametro più piccolo, sovrapposti. E logicamente è aumentata l'abitabilità. I due tubolari sono chiusi a poppa da terminali in vetroresina che fungono da «gavoni» che possono anche contenere una speciale scaletta di risalita. Questo gommone si avvicina molto a un motoscafo, senza però perdere i vantaggi del primo: la carena è a «V» profonda per migliorare il passaggio nell'onda. Lo specchio di poppa di questo gommone da 4,87 metri è stato dimensionato per propulsori da 100 cavalli, ben oltre il limite imposto dalla legge (60 cavalli per imbarcazioni inferiori ai cinque metri). Ma ritorniamo all'abitalità: 4,21 metri quadrati. Tali numeri di solito si possono avere solo su gommoni lunghi cinque metri e mezzo. Il peso sfiora i 240 chili (in assetto). Una curiosità: durante il lungo collaudo il «Novus» di Giugiaro ha raggiunto e superato i 50 nodi!

[ro. ca.]

LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI DI QUESTI GIORNI

# Regate e tavole rotonde

*Martedì alla Marittima incontro su «Trieste: riferimento per un turismo in Adriatico». L'esibizione della classe «Laser»*

Questa mattina si apre il Nauticamp '91, e subito c'è una manifestazione collaterale: verrà disputata una **regata-esibizione** per imbarcazioni a vela della classe «Laser», su un percorso a triangolo immediatamente di fronte alla testata del molo della Stazione marittima, in cui hanno sede alcuni stand del salone triestino. La partenza è prevista per le 12.30 e la regata si svolgerà in due fasi: una regata di flotta a cui prenderanno parte 10-12 concorrenti. I primi quattro classificati dfisputeranno delle «match-races» che designeranno il vincitore assoluto.

A organizzare il tutto è un gruppo di appassionati proveniente da tutti i circoli della zona, con l'assistenza tecnica della Società triestina della vela e l'assistenza logistica a terra della stessa organizzazione del Nauticamp.

Martedì alle 18, invece, nella sala Oceania della Stazione marittima, si svolgerà una tavola rotonda sul tema **«Trieste: riferimento per un turismo in Adriatico»**. Nell'occasione verrà anche presentato il programma della terza edizione di **«Appuntamento in Adriatico»**. Tale Appuntamento in agosto farà volgere la prua delle imbarcazioni partenti da Trieste verso la Puglia. Anche quest'anno verrà chiesto l'Alto patrocinio del Presidente della repubblica. L'organizzazione provvederà gratuitamente agli ormeggi, all'ospitalità, ai premi e alle manifestazioni collaterali.

La tavola rotonda è organizzata dall'Assonautica provinciale e dalla Camera di commercio in collaborazione con PromoTrieste. Coordinatore sarà il presidente della Camera di commercio, Tombesi. Vi parteciperanno anche Alvise Barison (Azienda di soggiorno), Giorgio Cividin (PromoTrieste), Roberto De Gioia (Comune di Trieste), Francesco Pandolfelli (Assomare), Giorgio Tamaro (Ente Fiera).

Mercoledì, infine ci sarà un'altra tavola rotonda, organizzata dall'**Istituto nautico triestino.**

Pagine ideate e a cura di
**Roberto Carella**
S.P.E.
Società Pubblicità Editoriale

**In queste due immagini il simbolo della vela a Trieste: nella foto in alto (foto Pace) una fase di una Barcolana, e nell'altra istantanea una regata cosiddetta «minore».**

# Desidera far stimare gratis la Sua casa ?

Se é proprietario di un immobile (appartamento, villa, casetta, stabile intero, magazzino, box auto, capannone industriale, terreno agricolo o edificabile ecc.) e desidera conoscerne l'esatto ed aggiornato valore di mercato, gratuitamente e senza alcun impegno, si rivolga alla Rabino, telefonando o passando presso gli uffici Rabino di Trieste in via Coroneo 33, telefono 762081 o via Diaz 7, telefono 368566, un nostro funzionario sarà a Sua completa disposizione per offrirLe la stima desiderata.
Rabino effettua stime per ogni tipo di immobile ed ovunque sia ubicato, potendo contare oltre che sui proprii uffici di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Pordenone, Udine, Venezia/Mestre, Milano, su corrispondenti in tutta Italia.
Rabino é in grado di offrirLe una stima corretta ed aggiornatissima trattando e stimando giornalmente decine di immobili.

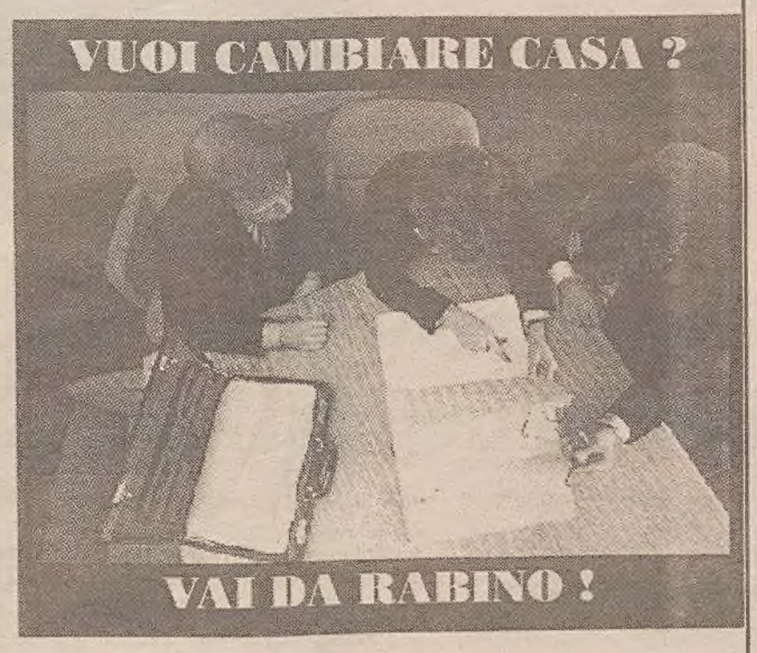
# Desidera vendere la Sua casa ?

Se ha un immobile e desidera venderlo, subito, alla massima valutazione dell'attuale mercato immobiliare, realizzando l'intero importo in contanti, telefoni o passi presso gli uffici Rabino di Trieste in via Diaz 7, telefono 368566 o in via Coroneo 33, telefono 762081.
Realizzerà subito la vendita del Suo immobile, senza perdere tempo inutilmente, alla massima valutazione e in contanti.

Telefoni o passi subito alla Rabino, saremo a Sua completa disposizione, gratuitamente e senza nessunissimo impegno da parte Sua, per darLe tutte le informazioni ed i ragguagli che desidererà.
Rabino é interessato a tutti i tipi di immobili (appartamenti, ville, casette, interi stabili, magazzini, box auto, capannoni industriali, terreni, ecc.) liberi e occupati, purché ubicati in Trieste e circondario.

# Desidera permutare la Sua casa ?

Se desidera cambiare casa, permutandola con una più grande o più piccola o in un'altra zona o di un altro tipo, telefoni o passi presso gli uffici Rabino di Trieste in via Diaz 7, telefono 368566 o in via Coroneo 33, telefono 762081.
Rabino Le troverà subito o entro brevissimo tempo, l'immobile che sta cercando e Lei potrà acquistarlo dando in cambio il Suo ed incassando o pagando l'eventuale differenza di valore.
Rabino é particolarmente esperta e specializzata in questo tipo di operazioni, che sempre più frequentemente si stanno realizzando, avendone concluse moltissime, con la massima soddisfazione dei clienti.
Potendo contare su 6 uffici in Regione, oltre che sugli uffici di Venezia/Mestre e Milano, con Rabino sarà possibile permutare anche immobili siti in città diverse.



RABINO s.a.s.
Trieste - via Coroneo 33 - tel. 762081 (6 linee)
Trieste - via Diaz 7 - tel. 368566 (4 linee)

UFFICI RABINO IN ITALIA A :
Trieste - via Coroneo 33 - tel. (040) 762081 (6 linee)
Trieste (2) - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (4 linee)
Monfalcone (Go) - via Roma 62 - tel. (0481) 410230 (4 linee)
Gorizia - via De Gasperi 25 - tel. (0481) 532320 (4 linee)
Pordenone - p. Risorgimento 28 - tel. (0434) 523000 (5 linee)
Udine - via Manlago 2 -tel. (0432) 46391 (4 linee)
Mestre (Ve) - via Fapanni 46 - tel. (041) 974077 (6 linee)
Milano - via Washington 5 - tel. (02) 4987008 (6 linee)

## RABINO VENDE

Per informazioni degli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi a:
Rabino s.a.s.
Trieste
via Diaz 7
tel. 368566
e
Rabino s.a.s.
Trieste
via Coroneo 33
tel. 762081

**PIAZZA CARLO ALBERTO** adiacenze (via Hermet) libero in signorile palazzo d'epoca con ascensore perfetto salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 269.000.000
**MAGAZZINO** libero piazza Garibaldi 30 mq. con servizio interno 33.000.000
**TERRENO** inedificabile Prosecco splendida vista golfo e Castello Miramare 4.280 mq. 79.000.000
**VIALE MIRAMARE** attico libero in signorilissimo palazzo d'epoca dotato di ascensore salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo riscaldamento autonomo 325.000.000
**VIALE IPPODROMO** libero recente signorile piano alto con ascensore saloncino disimpegno camera cucina bagno terrazzo 130.000.000
**SCALA STHENDAL** libero piano alto 2 camere cucina servizio 44.500.000
**VIA GIULIA** primi ingressi in casa d'epoca completamente rimessa a nuovo camera cucinotto bagno 23.000.000 soggiorno camera cucinotto bagno 49.000.000
**VIA BOCCACCIO** libero luminosissimo perfetto soggiorno 3 camere cucinotto doppi servizi riscaldamento autonomo 140.000.000
**FABIO SEVERO** libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento autonomo 169.000.000
**SAN GIACOMO** (via Scalinata) libero recente soggiorno camera cucinotto bagno 69.000.000
**COMMERCIALE ALTA** adiacenze (Sara Davis) libero in palazzina rimessa a nuovo soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo giardino proprio 60 mq. 175.000.000
**GIARDINO PUBBLICO** adiacenze (via Torricelli) libero soggiorno camera cucina servizio 56.000.000
**OPICINA** libero recentissimo signorile in palazzina soggiorno camera cameretta cucina bagno posto macchina di proprietà terrazzo giardino condominiale 172.500.000
**VIA RISORTA** occupato piano ammezzato 2 camere cucina servizio 33.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** Servola (via Giardini) pianeggiante 1.200 mq. edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadro 107.000.000
**VIA UDINE** adiacenze (via Gozzi) appartamento libero perfetto composto da soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo metano 66.000.000
**LARGO PAPA GIOVANNI** adiacenze (via Montfort) libero secondo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 103.500.000
**SERVOLA** (via Pirandello) libero in recente signorile palazzina soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazzo box auto giardino condominiale 136.000.000
**VIA CAPODISTRIA** appartamento libero recente terzo piano con ascensore soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 69.000.000
**SAN GIOVANNI** primi ingresso vista mare in palazzina consegna fine 91 prezzi bloccati saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina in garage 185.000.000 saloncino 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo cantina posto macchina in garage 270.000.000
**SISTIANA** villa padronale ampia metratura primo ingresso pronta consegna parco porticato finiture lussuose trattative riservate nostri uffici
**SERVOLA** (via Roncheto) libero recente piano ammezzato camera cucina bagno 50.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** Sistiana già lottizzato pianeggiante accesso auto 1.310 mq. edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadro 120.000.000
**UFFICIO** centralissimo libero (via Torrebianca) in casa recente signorile al primo piano salone 5 camere doppi servizi tripli ingressi 320.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** Bagnoli 200 mq. edificabilità 5 metri cubi per metro quadro edificabile casetta a 2 piani 33.000.000
**SAN GIACOMO** (via Ponzanino) ottima mansarda libera perfetta vista aperta camera cucina bagno 37.000.000
**LOCALE D'AFFARI** libero via Udine ottima posizione perfetto con vetrina e servizio 20 mq. 36.000.000
**VIA CONTI** appartamento libero primo piano composto da camera cucina bagno 31.000.000
**CAPANNONE INDUSTRIALE** libero perfetto Muggia Noghere 200 mq. coperti terreno proprio 1.400 mq. adatto qualsiasi attività 360.000.000
**VILLETTA** libera Muggia recente composta da giardino 200 mq. piano terra garage per 3 auto cantina locale caldaia piano primo salone cucina bagno terrazzo piano secondo camera 2 camerette bagno inoltre mansarda 370.000.000
**SERVOLA** (via Giardini) libero recente signorile appartamento in villetta bifamigliare composto da salone 3 camere cameretta cucina bagno giardino e posto macchina condominiali 187.000.000
**ALTURA** appartamento libero recente vista mare soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo 95.000.000
**LOCALE** libero via Montebello recente perfetto adatto qualsiasi attività 344 mq. con ufficio bagno 2 ampi ingressi con passo carrabile uscita sicurezza un foro con apertura elettrica impianti antincendio e antifurto 389.000.000
**TERRENO** inedificabile via Monte Valerio boschivo 510 mq. 13.000.000
**STRADA FRIULI** signorilissimo appartamento libero recentissimo stupenda vista golfo salone 3 camere cucina doppi servizi taverna arredata di 40 mq. terrazzo a mare di 40 mq. posti macchina e giardino condominiale 530.000.000
**STRADA COSTIERA** recentissimo signorile appartamento in palazzina 110 mq. più 40 mq. terrazze box auto parco condominiale 505.000.000
**VIA CERERIA** occupato camera cameretta cucina bagno 40.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** S.Dorligo (Mattonaia) pianeggiante 4.000 mq. di cui 2.500 mq. edificabili indice 1,3 mc. per mq. costruibili 3.227 metri cubi 250.000.000

## RABINO ACQUISTA IN CONTANTI SUBITO E ALLA MASSIMA VALUTAZIONE

- STABILI IN BLOCCO -
- APPARTAMENTI -
- VILLE -
- CASETTE -

IN TRIESTE E CIRCONDARIO SI GARANTISCE:
-Pagamento interamente per contanti
-Massima valutazione dell'attuale mercato immobiliare
-Massima serietà e assoluta riservatezza
-Conclusione della trattativa rapidissima con atto notarile

TELEFONARE A:
RABINO
Trieste - via Diaz 7
tel. 368566 (4 linee)
o
RABINO
Trieste - via Coroneo 33
tel. 762081 (6 linee)

**VIA PICCARDI** occupato soggiorno camera cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo solo 33.000.000
**MOLINO A VENTO** libero recente signorile luminosissimo piano alto con ascensore saloncino camera cameretta soggiorno cucinotto bagno terrazza 150.000.000
**CENTRALISSIMO** piazza Borsa libero in signorile palazzo d'epoca salone doppio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 390.000.000
**VIA SAN MARCO** libero quinto piano camera cucina bagno 36.000.000
**CASA** libera completamente ristrutturata centro storico finiture di lusso piano terra 2 magazzini piano primo soggiorno 2 camere cucina tripli servizi piano secondo soggiorno 5 camere cucina doppi servizi in blocco 539.000.000
**LOCALE D'AFFARI** libero centro storico ottima posizione fronte strada 30 mq. più 30 mq. soppalco 67.000.000
**MAGAZZINETTO** libero Viale XX Settembre 10 mq. altezza 5,50 ml. 16.000.000
**SAN GIACOMO** (via Del Pozzo) libero camera cucina servizio interno 35.000.000
**LOCALE D'AFFARI** libero via Cologna fronte strada 81 mq. 2 vetrine 89.000.000
**VIA REVOLTELLA** appartamento con usufrutto vitalizio a favore del venditore recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo ascensore 77.600.000
**VIA UDINE** libero primo piano camera cameretta cucina bagno 55.000.000
**CASETTA ESTIVA** Rupinpiccolo 50 mq. terreno pianeggiante recintato 4.000 mq. roulotte capanno attrezzi box cisterna con pompa elettrica 88.000.000
**TERRENO** inedificabile Padriciano accesso auto 10.000 mq. 70.000.000
**VIALE XX SETTEMBRE** libero terzo piano soggiorno camera cucina bagno 55.600.000
**VIA MATTEOTTI** libero terzo piano salone camera cameretta cucina bagno complessivi 100 mq. 85.000.000
**VILLA** adiacenze Castello Miramare signorile splendida vista golfo 800 mq. giardino oltre 250 mq. coperti con ampie terrazze a mare trattative riservate nostri uffici
**VILLETTE BIFAMIGLIARI** primo ingresso consegna fine 91 prezzi bloccati San Giuseppe della Chiusa splendida posizione composte da saloncino con caminetto 3 camere cucina tripli servizi taverna lisciaia 2 posti macchina in garage giardino proprio a partire da 306.000.000 planimetrie e capitolati lavori presso nostri uffci
**BARRIERA** (via Fonderia) libero perfetto soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi 75.000.000
**TERRENO** inedificabile Prebenico 1.800 mq. su 2 pastini 19.000.000
**VIA CRISPI** primo piano occupato soggiorno camera cucina bagno 41.000.000
**ORTOFRUTTA** centralissima via Carducci (mercato coperto) posto I° categoria 15.000.000
**PROFUMERIA** bigiotteria centralissima posizione prestigiosa ampio locale signorilmente rimesso a nuovo con aria condizionata marche famose in esclusiva alto giro affari documentabile 195.000.000
**CARTOLERIA** bigiotteria chincaglieria San Giacomo arredamento nuovo 24.000.000
**PARRUCCHIERA** manicure pedicure estetista in ampio locale rinnovato recentemente ottima posizione alto giro affari 89.000.000
**DROGHERIA** zona via Udine in ampio locale con 2 vetrine ottimo fatturato annuo 45.000.000
**ALIMENTARI** completa di tutte le tabelle zona via Giulia ottima posizione ampio locale con magazzino 44.000.000 compreso inventario
**LATTERIA** zona Rossetti tab. I/A latte latticini dolci surgelati uova 15.000.000 possibilità acquisto anche muri
**ALIMENTARI** drogheria profumeria merceria tab.I-XIV Muggia posizione centralissima alto reddito 167.000.000
**ORTOFRUTTA** zona Servola buon utile annuo 33.000.000
**PROFUMERIA** drogheria zona via Fabio Severo in locale rimesso a nuovo 36.000.000
**PELLETTERIA** (montoni, borse) attività artigianale in locale con ampio laboratorio 23.000.000
**PULISECCO** zona via Udine ottima posizione compresi macchinari 22.000.000
**FIORI E PIANTE** posizione centrale compreso inventario 83.000.000
**DROGHERIA** profumeria zona via Flavia 30.000.000
**NAUTICA** attrezzature accessori dotazioni di sicurezza strumentazioni imbarcazioni da diporto vela e motore fuoribordo abbigliamento nautico Duino attività ultradecennale in ampio locale con 9 vetrine alto reddito annuo 440.000.000
**GIORNALI** tabaccheria cartoleria zona Costalunga 77.000.000
**RIPARAZIONI MOTO** accessori ricambi auto e moto zona centrale in ampio locale 34.000.000
**TABACCHERIA** giornali cartoleria zona San Giacomo splendida posizione alto reddito 195.000.000
**ABBIGLIAMENTO** camicieria tendaggi tab.IX-X-XIV zona viale D'Annunzio 140.000.000
**GOMMISTA** zona piazza Garibaldi completo tutti macchinari 50.000.000


MOTORI FUORIBORDO

PuntoForte è il nuovo punto vendita specializzato
nelle taglie alte, con una scelta completa per uomo e signora:
i più bei capi per le occasioni eleganti
o sportive, selezionati con la cura e la competenza di Godina.

Perchè il segreto è valorizzare la propria linea
con gusto e fantasia, per farla diventare un punto di forza
della personalità: il tuo PuntoForte.

Godina PUNTOFORTE

SPECIALISTA NELLE TAGLIE ALTE IN VIA ORIANI 3